

ISTITUTO PROFESSIONALE SETTORE SERVIZI INDIRIZZO SERVIZI COMMERCIALI
"MARCO PANTANI"

Istituto Paritario D.M. 2679 del 28/06/2018
BUSTO ARSIZIO (VARESE)

ESTRATTO DEL DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE
RELATIVO ALL'AZIONE EDUCATIVA E DIDATTICA
REALIZZATA NELL'ULTIMO ANNO DI CORSO

ai sensi dell'art. 10 dell'O.M. n. 65 del 14/03/2022

classe 5^a sez. A

Il presente documento è stato approvato
dal Consiglio di classe del 29/04/2022

IL CONSIGLIO DI CLASSE	
COORDINATORE: ELISA GUERRA	
DOCENTE	DISCIPLINA
EMANUELA ZAMBENEDETTI	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA
EMANUELA ZAMBENEDETTI	STORIA
LAURA PELLÒ	MATEMATICA
IRENE TASINAZZO	LINGUA INGLESE
IRENE TASINAZZO	SECONDA LINGUA SPAGNOLO
STEFANIA CELLAMARE	DIRITTO ED ECONOMIA
MARISA MAGGIOLO	TECNICHE DI COMUNICAZIONE
ELISA GUERRA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI
STEFANO PAGLIA	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE
PIETRO SOLINAS	I.R.C
CRISTINA MARIA MACCHI	ATTIVITÀ ALTERNATIVA

Il Coordinatore delle attività educative e didattiche

F.to Dott. Luigi Iannotta

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi dell'art. 3, comma 2 del decreto legislativo n.39/93



1.	PIANO DIDATTICO DISCIPLINARE EFFETTIVAMENTE SVOLTO
----	---

MATERIA	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA				
DOCENTE	ZAMBENEDETTI EMANUELA				
LIBRO DI TESTO	PAOLO DI SACCO, <i>CHIARE LETTERE</i>				
ORE EFFETTUATE	120	DI CUI DAD	-	VERIFICHE EFFETTUATE	8

STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
---	--	--	--	--	--

- gruppi di lavoro
- esercitazioni in classe
- esercitazioni a casa
- help
- verifiche di riallineamento
- altro (specificare):

MODULO 1	LINGUA E SCRITTURA
-----------------	---------------------------

COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare le strutture della lingua presenti nei testi. ✓ Individuare le informazioni all'interno delle diverse tipologie di testo. ✓ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ✓ Ricostruire il senso globale e il significato di singole parti.
-------------------	--

ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere nel testo le relazioni fra forma e contenuto. ✓ Saper esporre oralmente relazioni chiare, collegando i dati studiati e ragionando su di essi, usando un linguaggio chiaro e appropriato con una corretta strutturazione logica del discorso. ✓ Acquisire progressivamente un lessico adeguato alla disciplina ✓ Acquisire e applicare la capacità di riassumere e di organizzare i contenuti ✓ Potenziare le tecniche di scrittura in relazione a specifiche tipologie testuali: riassunti, commenti, testi argomentativi
----------------	--

CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ LINGUA - il tema di tipologia A (analisi del testo), il tema di tipologia B (analisi e produzione di un testo argomentativo), il tema di tipologia C (produzione di un testo espositivo argomentativo).
-------------------	---

METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo
--------------------	---

STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video
------------------	---



TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali
MODULO 2	PROGRESSO E TRADIZIONE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ✓ Ricostruire il senso globale e il significato di singole parti. ✓ Cogliere le intenzioni comunicative dell'autore, lo scopo del testo e il genere cui appartiene. ✓ Acquisire un metodo di lavoro impadronendosi degli strumenti basilari per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica. ✓ Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le principali informazioni e caratteristiche di un testo letterario. ✓ Confrontare testi appartenenti allo stesso genere e alla stessa epoca, individuando analogie e differenze. ✓ Applicare gli strumenti dell'analisi retorica, stilistica e narratologica allo studio dei testi. ✓ Confrontare testi appartenenti alla stessa corrente. ✓ Collocare nello spazio e nel tempo fenomeni, opere, autori letterari. ✓ Mettere in relazione la vita e le opere di un autore con il contesto storico-culturale di riferimento.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giovanni Verga (introduzione a Naturalismo e Verismo, cenni alla vita dell'autore, la produzione letteraria – Ciclo dei vinti – con particolare attenzione all'ideale dell'ostrica analizzato nella sua applicazione all'interno dei Malavoglia; Da I Malavoglia, "Il mondo arcaico e l'irruzione della storia", lettura di brani scelti dei capitoli 1, 3, 4, 15, lettura, analisi e commento della novella "Rosso Malpelo" confrontata con la novella di Pirandello "Ciaula scopre la luna"). ✓ Pirandello, vita, opere, pensiero, analisi di novelle scelte. ✓ Pasolini cenni vita, lettura analisi e commento articolo "La scomparsa della lucciole".
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo
STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali



MODULO 3	LA GUERRA NELLA SOCIETÀ DI MASSA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ✓ Ricostruire il senso globale e il significato di singole parti. ✓ Cogliere le intenzioni comunicative dell'autore, lo scopo del testo e il genere cui appartiene. ✓ Acquisire un metodo di lavoro impadronendosi degli strumenti basilari per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica. ✓ Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le principali informazioni e caratteristiche di un testo letterario. ✓ Confrontare testi appartenenti allo stesso genere e alla stessa epoca, individuando analogie e differenze. ✓ Applicare gli strumenti dell'analisi retorica, stilistica e narratologica allo studio dei testi. ✓ Confrontare testi appartenenti alla stessa corrente. ✓ Collocare nello spazio e nel tempo fenomeni, opere, autori letterari. ✓ Mettere in relazione la vita e le opere di un autore con il contesto storico-culturale di riferimento.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Giuseppe Ungaretti (cenni alla vita e alla poesia di guerra con riferimento alle principali liriche – <i>Il porto sepolto</i>, <i>Veglia</i>, <i>San Martino del Carso</i>, <i>Fratelli</i>, <i>Sono una creatura</i>, <i>Soldati</i>, <i>Mattina</i>, <i>La madre</i>). ✓ Gabriele d'Annunzio (inquadrato in particolare nel suo impegno propagandistico e pubblicitario a favore del regime). Brani tratti da <i>Il piacere</i>; analisi de <i>La pioggia nel pineto</i>, <i>La sera fiesolana</i>.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo.
STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali
MODULO 4	IDENTITÀ E CRISI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare natura, funzione e principali scopi comunicativi ed espressivi di un testo. ✓ Ricostruire il senso globale e il significato di singole parti. ✓ Cogliere le intenzioni comunicative dell'autore, lo scopo del testo e il genere cui appartiene. ✓ Acquisire un metodo di lavoro impadronendosi degli strumenti basilari per l'interpretazione dei testi: l'analisi linguistica, stilistica, retorica.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interpretare e commentare testi in prosa e in versi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le principali informazioni e caratteristiche di un testo letterario. ✓ Confrontare testi appartenenti allo stesso genere e alla stessa epoca, individuando analogie e differenze. ✓ Applicare gli strumenti dell'analisi retorica, stilistica e narratologica allo studio dei testi. ✓ Confrontare testi appartenenti alla stessa corrente. ✓ Collocare nello spazio e nel tempo fenomeni, opere, autori letterari. ✓ Mettere in relazione la vita e le opere di un autore con il contesto storico-culturale di riferimento.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Decadentismo tematiche principali, il superomismo di D'Annunzio e la poetica del fanciullino di Pascoli a confronto. ✓ La crisi dell'individuo contemporaneo in Pirandello (cenni vita, pensiero, trama e tematiche principali del romanzo <i>Il fu Mattia Pascal</i> con particolare attenzione alla crisi dell'identità, lettura e analisi del capitolo 1 del romanzo <i>Uno nessuno e centomila</i>, lettura, analisi e commento della novella <i>Il treno ha fischiato</i>). ✓ Svevo (cenni vita, pensiero, poetica; trama, analisi e commento di brani scelti da <i>La coscienza di Zeno</i>). ✓ Eugenio Montale: vita, pensiero, poetica; da <i>Ossi di seppia: Non chiederci la parola, Merigiare pallido e assorto, Spesso il male di vivere ho incontrato</i>.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo
STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali



MATERIA	STORIA				
DOCENTE	ZAMBENEDETTI EMANUELA				
LIBRO DI TESTO	DE VECCHI, GIOVANNETTI, <i>STORIA IN CORSO</i>				
ORE EFFETTUATE	56	DI CUI DAD	-	VERIFICHE EFFETTUATE	7
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					
MODULO 1	LA NASCITA DELLA SOCIETÀ DI MASSA E LA GRANDE GUERRA				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali. 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimersi in modo pertinente utilizzando il lessico specifico della disciplina storica. ✓ Cogliere in un quadro di insieme tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico, in un'epoca e in una problematica. ✓ Saper distinguere, all'interno di uno specifico complesso storico, le cause remote e prossime e le conseguenze a breve e a lungo termine. ✓ Saper cogliere i nessi causali tra i vari momenti di un evento e di un periodo storico. 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La <i>Belle époque</i>, la Seconda rivoluzione industriale, la nascita della società di massa; l'Età giolittiana; ✓ la Prima guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> - le premesse della guerra - Il caso Italia: interventisti e neutralisti - Una guerra totale (caratteristiche della guerra, guerra di trincea) - Le fasi principali della guerra - Le conseguenze della guerra ✓ La Rivoluzione russa (cause e conseguenze) 				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I problemi sociali ed economici del dopoguerra (con crisi del '29: sintesi).
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, progetti interdisciplinari
STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali
MODULO 2	L'EUROPA DEI TOTALITARISMI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimersi in modo pertinente utilizzando il lessico specifico della disciplina storica. ✓ Cogliere in un quadro di insieme tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico, in un'epoca e in una problematica. ✓ Saper distinguere, all'interno di uno specifico complesso storico, le cause remote e prossime e le conseguenze a breve e a lungo termine. ✓ Saper cogliere i nessi causali tra i vari momenti di un evento e di un periodo storico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Fascismo ✓ Nazismo ✓ Stalinismo ✓ Sport e fascismo
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo
STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali
MODULO 3	LA SECONDA GUERRA MONDIALE E LA RESISTENZA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analizzare problematiche significative del periodo considerato ✓ Riconoscere nella storia del Novecento e nel mondo attuale le radici storiche del passato, cogliendo gli elementi di continuità e discontinuità. ✓ Individuare i rapporti fra cultura umanistica e scientifico-tecnologica con riferimento agli ambiti professionali.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimersi in modo pertinente utilizzando il lessico specifico della disciplina storica.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere in un quadro di insieme tutti gli elementi operanti in un fenomeno storico, in un'epoca e in una problematica. ✓ Saper distinguere, all'interno di uno specifico complesso storico, le cause remote e prossime e le conseguenze a breve e a lungo termine. ✓ Saper cogliere i nessi causali tra i vari momenti di un evento e di un periodo storico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La Seconda guerra mondiale: <ul style="list-style-type: none"> - Fasi principali (con snodo sulle svolte decisive) e caratteristiche - La Shoah - La Resistenza - La guerra nel Pacifico e la bomba atomica - Pacificazione e ricostruzione - Nuovo assetto mondiale
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo.
STRUMENTI	Libro di testo, slide, Classroom, video.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte e verifiche orali



MATERIA	LINGUA INGLESE				
DOCENTE	IRENE TASINAZZO				
LIBRO DI TESTO	TALKING BUSINESS				
ORE EFFETTUATE	90	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	6
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					
MODULO 1	THE E-COMMERCE				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Types of e-commerce, ✓ Advantages and disadvantages 				



	✓ Target, payment, delivery and shipment
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 2	THE ADVERTISING
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ What is an advertising? ✓ How do you create an advertising campaign? ✓ The elements of an advertising campaign ✓ Communication channels
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.



MODULO 3	THE BRAND
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ What is a brand ✓ Types of brands
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 4	THE MARKETING MIX
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ What do we mean with Marketing mix? ✓ What are the 4 Ps?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 5	FINANCING
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Types of financing ✓ External and internal (F.F.F, crowdfunding, bank financing), ✓ Short term and long term financing
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 6	THE LEADERSHIP
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ What do we mean with leadership? ✓ Types of leadership: Authoritarian, transactional, participative, delegative, transformational, situational
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 7	GBV (Gender Based Violence) – ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ What do we mean with GBV? ✓ Types of GBV: sexual, physical, economic, psychological



	✓ Why do aggressors abuse their victims? What are the causes?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 8	TOPICAL ISSUES
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua inglese per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Living wage ✓ Difference between living wage and minimum wage ✓ Working conditions in less-developed countries (working hours, salary and building conditions) ✓ Unions, What are they?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni.



STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.



MATERIA	SECONDA LINGUA SPAGNOLO				
DOCENTE	IRENE TASINAZZO				
LIBRO DI TESTO	COM.COM				
ORE EFFETTUATE	91	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	6
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	EL E-COMMERCE				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipos de e-commerce, ✓ Ventajas y desventajas, 				



	✓ Público objetivo, pago, entrega, envío.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 2	LA PUBLICIDAD
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ¿Qué es una publicidad? ✓ ¿Cómo se crea? ✓ Elementos y fases de una campaña publicitaria, ✓ Medios de comunicación.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.



MODULO 3	MARCA Y LOGOTIPO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ¿Qué es una marca?, ✓ Tipologías de logotipos.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 4	EL MARKETING MIX
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ¿Qué es? ✓ ¿Cuáles son las 4Ps del marketing?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 5	LAS FINANCIACIONES
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologías de financiación: ✓ Externas, internas (F.F.F, crowdfunding, financiación bancaria), ✓ A largo plazo, a corto plazo.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 6	EL LIDERAZGO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ¿Qué es el liderazgo? ✓ Tipos de liderazgo: autoritario, transaccional, participativo, laissez-faire, transformacional
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 7	VIOLENCIA DE GENERO – ARGOMENTO DI EDUCAZIONE CIVICA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ ¿Qué es una violencia de género?



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipos de violencias de género: sexual, física, económica, psicológica ✓ ¿Cuáles son las causas que llevan un agresor a abusar de su víctima?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni
STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.
MODULO 8	TEMAS DE ACTUALIDAD
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare la lingua spagnola per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali. ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi professionali di riferimento ✓ Redigere relazioni tecniche documentare le attività individuali di gruppo relative a situazioni professionali
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esprimere ed argomentare le proprie opinioni con relativa spontaneità nell'interazione anche con madrelingua su argomenti generali, di studio o di lavoro ✓ Comprendere testi orali in lingua standard, anche estesi, riguardanti argomenti noti d'attualità, di studio o di lavoro, cogliendone le idee principali ed elementi di dettaglio ✓ Comprendere globalmente, utilizzando proprie strategie, messaggi radio-televisivi e brevi filmati divulgativi tecnico-scientifici di settore. ✓ Comprendere idee principali, dettagli e punto di vista in testi scritti relativamente complessi riguardanti argomenti di attualità, di studio o di lavoro
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Salario digno ✓ Diferencia entre salario digno y mínimo ✓ Condiciones laborales en los países menos desarrollados (horarios, salarios y condiciones de las estructuras) ✓ Sindicatos, ¿qué son y a qué sirven?
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, lavori di gruppo, esercitazioni



STRUMENTI	Libro di testo, fotocopie, materiale audio e video, iPad, LIM, presentazioni Power Point, role-play
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche scritte semi-strutturate di conoscenza e competenza, interrogazioni orali.



MATERIA	MATEMATICA				
DOCENTE	PELLO' LAURA				
LIBRO DI TESTO	/				
ORE EFFETTUATE	97	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	8
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					
MODULO 1	FUNZIONI ESPONENZIALI E LOGARITMICHE (RIPASSO)				
COMPETENZE	✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica				
ABILITÀ	✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale. ✓ Sviluppare il processo risolutivo in modo analitico e completo.				
CONOSCENZE	✓ Funzioni ed equazioni esponenziali ✓ Funzione ed equazioni logaritmiche ✓ Soluzioni di funzioni esponenziali utilizzando i logaritmi				
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi in classe e a casa				
STRUMENTI	Appunti e appunti del docente (LIM salvate e condivise)				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali sulle definizioni				
MODULO 2	STUDIO DI UNA FUNZIONE RAZIONALE INTERA E FRATTA				
COMPETENZE	✓ Utilizzare Argomentare ✓ Utilizzare tecniche e procedure di calcolo ✓ Analizzare dati e interpretare grafici ✓ Risolvere problemi ✓ Costruire e utilizzare modelli				
ABILITÀ	✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale.				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sviluppare il processo risolutivo in modo analitico e completo. ✓ Padroneggiare l'analisi di situazioni economiche e la loro rappresentazione attraverso un modello matematico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificazione delle funzioni ✓ Dominio di una funzione razionale intera e fratta ✓ Segno di una funzione razionale intera e fratta ✓ Derivate fondamentali: costante, potenza; somma, prodotto e divisione di funzioni ✓ Ricerca massimi e minimi di una funzione polinomiale applicato al caso della funzione risultato economico ✓ Ricerca massimi e minimi di una funzione razionale fratta
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi in classe e a casa
STRUMENTI	Appunti e appunti del docente (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali sulle definizioni
MODULO 3	CALCOLO INTERESSI SEMPLICI E COMPOSTI (RIPASSO)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Individuare strategie per la risoluzione dei problemi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale. ✓ Argomentare le scelte effettuate utilizzando in modo consapevole i termini del linguaggio specifico. ✓ Padroneggiare l'analisi di situazioni economiche e la loro rappresentazione attraverso un modello matematico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interesse semplice ✓ Interesse composto ✓ Calcolo dell'interesse semplice per periodi frazionati ✓ Formule inverse
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi in classe e a casa
STRUMENTI	Appunti e appunti del docente (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali sulle definizioni



MODULO 4	FUNZIONI COSTO E RICAVO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale. ✓ Argomentare le scelte effettuate utilizzando in modo consapevole i termini del linguaggio specifico. ✓ Padroneggiare l'analisi di situazioni economiche e la loro rappresentazione attraverso un modello matematico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione di funzione costo e di funzione ricavo ✓ Costi fissi, costi variabili lineari, costi variabili quadratici ✓ Calcolo del punto di equilibrio ✓ Rappresentazione grafica delle funzioni ✓ Definizione della funzione risultato economico
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi in classe e a casa
STRUMENTI	Appunti e appunti del docente (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali sulle definizioni
MODULO 5	FUNZIONI DOMANDA/OFFERTA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale. ✓ Sviluppare il processo risolutivo in modo analitico e completo. ✓ Padroneggiare l'analisi di situazioni economiche e la loro rappresentazione attraverso un modello matematico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di funzioni domanda ✓ Tipologie di funzioni offerta ✓ Calcolo del punto di equilibrio tra domanda e offerta ✓ Variazione del punto di equilibrio ✓ Definizione di elasticità e coefficiente di elasticità



METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi in classe e a casa
STRUMENTI	Appunti e appunti del docente (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali sulle definizioni
MODULO 6	FINANCIAL TRANSACTION (CLIL)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale. ✓ Sviluppare il processo risolutivo in modo analitico e completo. ✓ Padroneggiare l'analisi di situazioni economiche e la loro rappresentazione attraverso un modello matematico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di transazioni ✓ Calcolo degli interessi ✓ Formule inverse
MODULO	SUPPLY AND DEMAND MODEL (CLIL)
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale, rappresentandole anche sotto forma grafica ✓ Analizzare i dati e interpretarli anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il calcolo aritmetico, algebrico e infinitesimale. ✓ Sviluppare il processo risolutivo in modo analitico e completo. ✓ Padroneggiare l'analisi di situazioni economiche e la loro rappresentazione attraverso un modello matematico.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Tipologie di funzioni domanda e offerta ✓ Calcolo del punto di equilibrio e sua variazione ✓ Elasticità e coefficiente di elasticità
METODOLOGIA	Lezione frontale, esercizi in classe e a casa
STRUMENTI	Appunti e appunti del docente (LIM salvate e condivise)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Risoluzioni di esercizi e problemi; test a risposta multipla e interrogazioni orali sulle definizioni



MATERIA	DIRITTO ED ECONOMIA				
DOCENTE	STEFANIA CELLAMARE				
LIBRO DI TESTO	SOCIETÀ E CITTADINI B (Simone Crocetti) Tramontana				
ORE EFFETTUATE	99	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	5
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input checked="" type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					
MODULO 1	FATTI GIURIDICI				
COMPETENZE	<input checked="" type="checkbox"/> Riconoscere in situazioni concrete relative a un determinato rapporto giuridico, la natura del fatto giuridico coinvolto. <input checked="" type="checkbox"/> Saper riconoscere in un determinato contratto i suoi elementi essenziali e accidentali ed eventuali situazioni di invalidità.				
ABILITÀ	<input checked="" type="checkbox"/> Distinguere le diverse tipologie di fatti giuridici. <input checked="" type="checkbox"/> Distinguere il contratto dei negozi giuridici in generale. <input checked="" type="checkbox"/> Cogliere le differenze tra diversi tipi di atto illecito.				
CONOSCENZE	<input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza dei principali fatti giuridici. <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza del negozio giuridico. <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza della teoria generale del contratto. <input checked="" type="checkbox"/> Conoscenza dei diversi tipi di atti illeciti.				
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides.				
STRUMENTI	Libro di testo digitale, Costituzione, LIM, tablet.				
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Verifiche formative (analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti). Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto). Verifiche sommative <i>semistrutturate</i> (Vero o falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).				



MODULO 2	IMPRESA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere, in fattispecie concrete, la natura giuridica dell'imprenditore e il relativo statuto normativo. ✓ Individuare nell'esperienza quotidiana i segni distintivi di impresa, attribuendo a ciascuno di essi la relativa disciplina. ✓ Distinguere i beni immateriali dell'azienda con riferimento esempi concreti.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Distinguere le varie figure di imprenditori. ✓ Individuare le principali differenze tra i diversi statuti degli imprenditori. ✓ Riconoscere la natura dei diversi beni aziendali e la normativa relativa al loro trasferimento. ✓ Distinguere i requisiti e la normativa dei diversi segni distintivi dell'impresa.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Caratteri dell'imprenditore. ✓ Principali tipi di imprenditori. ✓ Statuto dell'imprenditore commerciale. ✓ Normativa relativa all'azienda. ✓ Lineamenti giuridici in materia di segni distintivi. ✓ Principi in materia di tutela della libertà di concorrenza.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides.
STRUMENTI	Libro di testo digitale, Costituzione, LIM, tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche formative (analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrutturate</i> (Vero o falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p>
MODULO 3	CONTRATTI DI LAVORO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper individuare la tipologia contrattuale corrispondente alle particolari esigenze del datore di lavoro, confrontando le possibili opzioni.



ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper cogliere i tratti distintivi dei diversi contratti di lavoro subordinato. ✓ Saper distinguere le figure contrattuali relative alla formazione del lavoratore.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le principali tipologie di contratti di lavoro subordinato. ✓ Obblighi e diritti delle parti. ✓ La cessazione del rapporto di lavoro subordinato. ✓ Il contratto di lavoro subordinato a tempo determinato. ✓ I contratti di lavoro speciali per l'orario e il luogo di lavoro.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides
STRUMENTI	Libro di testo digitale, Costituzione, LIM, tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche formative (analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrustrate</i> (Vero o falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p>
MODULO 4	LA LEGISLAZIONE SOCIALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riconoscere i diversi strumenti di tutela predisposti dal legislatore a tutela della condizione del lavoratore subordinato. ✓ Saper distinguere le diverse prestazioni previdenziali a favore del lavoratore
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper distinguere le diverse forme di legislazione sociale. ✓ Saper distinguere diversi tipi di trattamenti previdenziali. ✓ Saper riconoscere gli interventi dell'assistenza sociale. ✓ Saper riconoscere le condizioni del lavoratore oggetto della legislazione sociale di protezione.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il sistema di sicurezza sociale: lo Stato sociale, la legislazione sociale, la legislazione sociale del lavoro. ✓ Le prestazioni a sostegno del reddito: gli ammortizzatori sociali, le integrazioni salariali. ✓ L'assicurazione contro infortuni e malattie professionali. ✓ La legislazione sociale di protezione: la tutela del lavoro minorile, la tutela della genitorialità, la normativa contro le discriminazioni di genere, l'integrazione dei disabili.
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione partecipata, esercitazioni, utilizzo di slides



STRUMENTI	Libro di testo digitale, Costituzione, LIM, tablet.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	<p>Verifiche formative (analisi situazioni concrete vicine alla realtà quotidiana degli studenti).</p> <p>Verifiche sommative <i>non strutturate</i> (interrogazioni orali, domande scritte di carattere aperto).</p> <p>Verifiche sommative <i>semistrutturate</i> (Vero o falso, scelta multipla, domande singole che presuppongono una risposta univoca).</p>



MATERIA	TECNICHE DI COMUNICAZIONE				
DOCENTE	MARISA MAGGIOLO				
LIBRO DI TESTO	Libro di testo: PUNTO.COM A, Giovanna Colli, Zanichelli PUNTO.COM B, Giovanna Colli, Zanichelli				
ORE EFFETTUATE	94	DI CUI DAD	-	VERIFICHE EFFETTUATE	8
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input checked="" type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare) :					
MODULO 1	LA COMUNICAZIONE PUBBLICITARIA				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali ✓ Comprendere le specificità comunicative dei principali media ✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa, audiovisiva, radiofonica e digitale ✓ Acquisire un uso consapevole dei media, in particolare dei Social Network ✓ Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete ✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza ✓ Saper valutare le scelte comunicative dei progetti pubblicitari e promozionali in relazione agli obiettivi ✓ Saper analizzare e interpretare messaggi di comunicazione pubblicitaria ✓ Acquisire una competenza strategico-creativa nell'elaborazione della comunicazione pubblicitaria 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa ✓ Riconoscere le potenzialità della comunicazione a stampa e audiovisiva 				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare i fattori interni ed esterni che influenzano la percezione, l'attenzione e la memorizzazione delle informazioni ✓ Individuare linguaggi funzionali ai contesti comunicativi e alla sicurezza ✓ Interpretare dati su stili di vita e comportamenti dei consumatori per individuare bisogni, gusti e abitudini di persone e gruppi sociali ✓ Analizzare e interpretare messaggi di comunicazione visiva e pubblicitaria ✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio ✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria ✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario ✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	<p>Conoscere gli elementi principali che caratterizzano la comunicazione pubblicitaria:</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Gli obiettivi pubblicitari ✓ Storia ed evoluzione della comunicazione pubblicitaria ✓ Le strategie del linguaggio pubblicitario ✓ L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario ✓ Tono e volume del messaggio pubblicitario ✓ Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari ✓ La tendenza alla pubblicità non intrusiva ✓ La tendenza alla pubblicità interattiva ✓ L'advertising online
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta (valida come orale)



MODULO 2	LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere come lavora un'agenzia pubblicitaria e sapersi relazionare alle diverse figure professionali presenti ✓ Pianificare una strategia di comunicazione sui principali media in funzione degli obiettivi della committenza e del target ✓ Acquisire una competenza strategico-gestionale e creativa per contribuire alla realizzazione di una campagna pubblicitaria e di messaggi visivi e audiovisivi pubblicitari ✓ Acquisire la consapevolezza che esistono regole deontologiche e un Codice di autodisciplina in materia di comunicazione commerciale
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale ✓ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente ✓ Individuare strategie per la promozione delle vendite ✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio ✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario ✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
CONOSCENZE	<p>Conoscere le diverse modalità per</p> <p>LA REALIZZAZIONE DI PRODOTTI PUBBLICITARI</p> <p>Attraverso</p> <ul style="list-style-type: none"> - LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA - LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI <p>LA PIANIFICAZIONE STRATEGICA DI UNA CAMPAGNA PUBBLICITARIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il Codice di autodisciplina della comunicazione commerciale ✓ L'agenzia pubblicitaria



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il briefing ✓ La copy strategy ✓ La pianificazione dei media ✓ Budget e media plan ✓ Produzione e coordinamento dei comunicati ✓ La fase di verifica dei risultati <p>LE TIPOLOGIE DI PRODOTTI PUBBLICITARI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le pubblicità della carta stampata ✓ Gli annunci pubblicitari su carta stampata ✓ La pubblicità in televisione e al cinema ✓ Lo spot ✓ La sceneggiatura ✓ Il sito web aziendale ✓ La comunicazione efficace nei siti web ✓ La pubblicità radiofonica ✓ Le affissioni ✓ I depliant
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, laboratorio per il progetto di educazione civica
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web (analisi siti per progetto educazione civica)
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta (valida come orale) Valutazione progetto educazione civica
MODULO 3	COMPETENZE RELAZIONALI E TECICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente fra interiorità e dinamiche relazionali ✓ Conoscere i fattori interni ed esterni che influenzano le comunicazioni e le relazioni ✓ Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali e dei fattori che rendono efficace una comunicazione interpersonale ✓ Acquisire le tecniche per migliorare il proprio stile comunicativo



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e di coordinamento con i colleghi ✓ Tenere conto degli aspetti culturali, delle norme sociali e delle regole relazionali per evitare equivoci comunicativi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le proprie emozioni e saperle esprimere a livello assertivo ✓ Sviluppare le proprie life skills ✓ Riconoscere le emozioni altrui e utilizzare l'empatia in funzione di una comunicazione efficace ✓ Sviluppare la componente empatica all'interno di una relazione comunicativa ✓ Saper percepire e comprendere i valori altrui e tutelare le relazioni comunicative dalla potenziale collisione tra differenti valori etico-morali ✓ Distinguere i più comuni pensieri razionali e utili da quelli irrazionali e dannosi a livello comunicativo
CONOSCENZE	<p>Acquisire e comprendere il concetto di COMPETENZE RELAZIONALI e quello di TECNICHE DI COMUNICAZIONE INDIVIDUALE attraverso l'analisi delle caratteristiche che li definiscono:</p> <p>LE COMPETENZE RELAZIONALI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le life skills ✓ L'intelligenza emotiva ✓ L'empatia ✓ L'assertività <p>ATTEGGIAMENTI INTERIORI E COMUNICAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La considerazione di sé e degli altri e la qualità della relazione ✓ Lo stile passivo: la fuga



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Lo stile aggressivo: l'autoritarismo ✓ Lo stile manipolatorio: la maschera ✓ Lo stile assertivo ✓ I valori e le credenze ✓ Paure, pregiudizi e preconcetti ✓ Le norme sociali e le regole relazionali
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata, Role playing
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta (valida come orale)
MODULO 4	LE COMUNICAZIONI AZIENDALI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Comprendere i principali fattori che determinano la “comunicazione-informazione” di un sistema aziendale ✓ Prendere coscienza dell’azienda come sistema di comunicazione sociale ✓ Conoscere e padroneggiare i principali strumenti di comunicazione interna ed esterna di un’azienda ✓ Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione più appropriati per intervenire nei contesti professionali di riferimento ✓ Saper analizzare e monitorare le esigenze del mercato ✓ Utilizzare i mezzi della comunicazione in funzione degli obiettivi della committenza e del target ✓ Realizzare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le strategie di comunicazione dell’immagine aziendale ✓ Individuare le tecniche per la fidelizzazione del cliente Individuare strategie per la promozione delle vendite ✓ Utilizzare il linguaggio visivo in funzione del target di clienti e della tipologia del messaggio ✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria ✓ Individuare attrezzature idonee alla realizzazione di un prodotto pubblicitario ✓ Utilizzare il software di settore per la realizzazione di prodotti



	<p>pubblicitari</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Intervenire nella realizzazione di un piano di comunicazione aziendale o di campagne pubblicitarie. ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Saper costruire un marketing plan
CONOSCENZE	<p>Analizzare le caratteristiche delle</p> <p>COMUNICAZIONI AZIENDALI</p> <p>suddivise i 4 macro-aree comprendenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> - LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL’AZIENDA - LE PUBLIC RELATIONS - IL LINGUAGGIO DEL MARKETING - IL MARKETING STRATEGICO <p>LE COMUNICAZIONI INTERNE ALL’AZIENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ I vettori della comunicazione aziendale ✓ Le comunicazioni interne ✓ Gli strumenti di comunicazione interna ✓ Le riunioni di lavoro <p>LE PUBLIC RELATIONS</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Finalità e strumenti delle Public Relations ✓ L’immagine aziendale ✓ Il brand ✓ Il brand del territorio ✓ La conferenza stampa ✓ I comunicati stampa ✓ Parlare in pubblico: le relazioni e le conferenze ✓ Il direct mail <p>IL LINGUAGGIO DEL MARKETING</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il concetto di marketing



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La customer satisfaction ✓ La fidelizzazione della clientela ✓ Il web marketing ✓ L'e-commerce ✓ Il mercato come conversazione <p>IL MARKETING STRATEGICO</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le ricerche di mercato ✓ L'analisi SWOT ✓ La mission aziendale ✓ La segmentazione del mercato ✓ Il positioning
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata Intervento di un esperto del settore <i>organizzazione eventi per progetto business plan sportivo</i>
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Scritta (valida come orale); valutazione presentazione <i>progetto business plan sportivo</i>
MODULO 5	DINAMICHE SOCIALI E TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper osservare le relazioni all'interno di un team ✓ Saper stabilire costruttive relazioni con colleghi e superiori ✓ Prendere consapevolezza della comunicazione e del fattore umano come elementi di qualità strategici nel sistema aziendale ✓ Prendere consapevolezza delle proprie motivazioni al lavoro ✓ Integrare le competenze professionali con quelle comunicative per ottimizzare la qualità del servizio alla clientela e il coordinamento con colleghi e collaboratori
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le strategie di comunicazione dell'immagine aziendale ✓ Sviluppare e utilizzare le abilità sociali strategiche nel settore commerciale: saper essere, saper fare, sapersi presentare ✓ Relazionarsi e gestire la clientela difficile attraverso le adeguate strategie comunicative ✓ Riconoscere e potenziare motivazioni intrinseche ed estrinseche



	<p>inerenti all'ottimizzazione del proprio e altrui ruolo lavorativo</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Rivestire la leadership attraverso la strategia del rinforzo positivo ✓ Realizzare la customer satisfaction attraverso il controllo della qualità totale ✓ Riconoscere i rischi di burn out e mobbing, attivando strategie risolutive nella gestione delle relazioni all'interno del team work ✓ Sviluppare casi aziendali e progetti in collaborazione con il territorio ✓ Utilizzare il lessico di settore in lingua inglese
<p>CONOSCENZE</p>	<p>Comprendere le caratteristiche delle DINAMICHE SOCIALI così da poter affinare e perfezionare le TECNICHE DI COMUNICAZIONE DI GRUPPO attraverso l'analisi dei seguenti elementi:</p> <p>IL TEAM WORK</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'efficacia di un team ✓ Le tappe evolutive di un team ✓ Il lavoro di squadra e l'intelligenza collettiva ✓ La memoria transattiva del gruppo ✓ Gli obiettivi del gruppo e la natura del compito ✓ La natura delle interazioni e della comunicazione nel gruppo ✓ Comunicazione e abilità sociali come elementi di qualità strategici nel settore commerciale ✓ Le abilità sociali nel punto vendita ✓ Come relazionarsi sul lavoro con persone difficili <p>IL FATTORE UMANO IN AZIENDA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ L'organizzazione scientifica del lavoro e la qualità d'impresa ✓ La scuola delle relazioni umane ✓ Le teorie motivazionali ✓ Le ricerche di Herzberg: le motivazioni intrinseche e quelle estrinseche al lavoro ✓ Le teorie della leadership e il rinforzo positivo ✓ Customer satisfaction e la qualità totale



	<ul style="list-style-type: none">✓ Il burnout✓ Il mobbing
METODOLOGIA	Lezione frontale, lezione dialogata
STRUMENTI	Libro di testo, slide, mappe concettuali, file audio-video, Web
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale



MATERIA	TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI				
DOCENTE	ELISA GUERRA				
LIBRO DI TESTO	Nuovo Tecniche professionali dei servizi commerciali vol.3 E. BERTOGLIO, S. RASCONI TRAMONTANA				
ORE EFFETTUATE	251	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	10
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input checked="" type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					
MODULO 1	IL BILANCIO D'ESERCIZIO E LA FISCALITÀ D'IMPRESA				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. ✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali. ✓ Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile. ✓ Collaborare alla gestione degli adempimenti di natura civilista e fiscale. 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Redigere lo Stato patrimoniale e il Conto economico civilistici. ✓ Interpretare gli elementi del bilancio d'esercizio. ✓ Rielaborare gli schemi di Stato patrimoniale e di Conto economico. ✓ Calcolare e interpretare gli indici di bilancio. ✓ Determinare il reddito fiscale ✓ Calcolare le imposte dirette dovute dalle società di capitali. 				
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bilancio d'esercizio e sue funzioni. ✓ Elementi del bilancio d'esercizio. ✓ Rielaborazione del bilancio d'esercizio. ✓ Analisi di bilancio per indici ✓ Reddito fiscale e Imposte sul Reddito d'impresa. 				
METODOLOGIA	Lezioni frontali				
STRUMENTI	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.				



TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova scritta
MODULO 2	LA CONTABILITÀ GESTIONALE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Interagire con il sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici. ✓ Svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali. ✓ Contribuire alla gestione dell'area amministrativo-contabile.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare il metodo di calcolo dei costi adatto alle necessità di programmazione e controllo dell'impresa. ✓ Rappresentare graficamente i costi variabili e i costi fissi. ✓ Individuare il punto di equilibrio.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Classificazione dei costi. ✓ Metodi di calcolo dei costi. ✓ Break even analysis. ✓ Costi suppletivi. ✓ Make or buy.
METODOLOGIA	Lezioni frontali
STRUMENTI	Libro di testo, Slide su piattaforma, esercizi.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Prova orale
MODULO 3	LA COMUNICAZIONE VIA WEB
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Svolgere attività connesse alla comunicazione del proprio profilo professionale e al proprio curriculum vitae. ✓ Saper ideare e progettare uno spazio web di comunicazione
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper evidenziare le proprie caratteristiche e costruire il proprio profilo professionale ✓ Saper comunicare in lingua italiana individuando le parti fondamentali delle proprie esperienze in ambito aziendale
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La comunicazione professionale: aspetti interni ed esterni all'azienda ✓ Conoscere la struttura di un sito web ✓ Saper archiviare il proprio materiale in formato digitale per poi utilizzarlo nell'editing di un sito ✓ Il sistema Europass per la stesura dei curricula
METODOLOGIA	Lezioni frontali



STRUMENTI	Piattaforma simplesite.it
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Elaborato
MODULO 4	ORGANIZZAZIONE DI UN EVENTO SPORTIVO
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Partecipare ad attività dell'area pianificazione, programmazione e controllo di gestione.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare le fasi della pianificazione, programmazione e controllo di gestione. ✓ Elaborare business plan in semplici situazioni operative.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Costi e ricavi. ✓ Controllo strategico, pianificazione e programmazione aziendale. ✓ Business plan.
METODOLOGIA	Lezioni frontali con esperti del settore
STRUMENTI	Libro di testo, slide su piattaforma, programmi di presentazione digitale.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Elaborato



MATERIA	SCIENZE MOTORIE E DISCIPLINE SPORTIVE				
DOCENTE	STEFANO PAGLIA				
LIBRO DI TESTO	Balboni G. ABC DELLE SCIENZE MOTORIE E DELL'EDUCAZIONE ALLA SALUTE				
ORE EFFETTUATE	60	DI CUI DAD	0	VERIFICHE EFFETTUATE	4
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE					
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input checked="" type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input type="checkbox"/> altro (specificare):					
MODULO 1	INTRODUZIONE CONCETTI DI VALUTAZIONE FUNZIONALE DELL'ATLETA – TEST FISICI MOTORI.				
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità. ✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico ✓ Sa riconoscere ed interpretare i fenomeni legati al mondo dell'attività motorie e sportiva. ✓ Sviluppare un'attività motoria complessa adeguata ad una completa maturazione personale. 				
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare, scegliere ed utilizzare le varie possibilità informazioni, di formazione (formale, non formale ed informale) per il mantenimento della salute psicofisica in funzione e delle proprie necessità e disponibilità. ✓ Organizzare la propria attività fisica al di fuori dell'ambito scolastico. ✓ Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. ✓ Riconoscere e rispettare limiti, regole e responsabilità. ✓ Proporre soluzioni utilizzando le conoscenze acquisite e le capacità motorie maturate. ✓ Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra e rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili 				



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. ✓ Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati) e interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra. ✓ Utilizzare esercizi con carico adeguato ad allenare una capacità condizionale specifica. ✓ Eseguire in percorso o in circuito esercizi di potenziamento, velocità, flessibilità e resistenza per migliorare i propri livelli di prestazione. ✓ Controllare lo sforzo e gestire la fatica in senso ampio.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conosce le potenzialità del movimento del proprio corpo in relazione all'organizzazione minima di un'attività motoria. ✓ Le capacità motorie. ✓ Le capacità condizionali: resistenza, forza, velocità e flessibilità. Definizione e classificazione. ✓ Il muscolo e la contrazione ✓ I metodi di allenamento per la resistenza ✓ I metodi di allenamento per la forza. ✓ Il concetto di allenamento sportivo. ✓ L'allenamento funzionale e il concetto di Core.
METODOLOGIA	<p>Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni problema, lavoro di gruppo</p>
STRUMENTI	Palestra, attrezzi ginnici, aula.
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale, pratico



MODULO 2	LA DISABILITÀ: TEORIA, DEFINIZIONE E CONCETTI DI INTEGRAZIONE SOCIALE, DINAMICHE DI GRUPPO, TEAM WORK.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Padroneggiare il movimento e la corporeità. ✓ Sport, regole e fair play. ✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico. ✓ Accettare la diversità e capire le attività motorie e gli sport integrati.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico). ✓ Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri e nel rispetto degli avversari. ✓ Riconoscere e rispettare i diritti e i bisogni altrui, le opportunità comuni. ✓ Riconoscere la natura sistemica, analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti anche all'interno di un'attività motoria individuale e di squadra e rappresentarli con metodologie adeguate e utilizzabili ✓ Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Definizione e tipologie di disabilità ✓ Sport e disabilità: menomazione, disabilità handicap. ✓ I principi generali dell'attività adattata. ✓ Le Paraolimpiadi.
METODOLOGIA	<p>Lezioni pratiche</p> <p>File audio e video</p> <p>Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni problema, lavoro di gruppo</p>
STRUMENTI	Aula
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale
MODULO 3	STORIA DELLO SPORT E DELLE OLIMPIADI
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sport, regole e fair play ✓ Conoscere i principali nodi concettuali della storia dello sport. ✓ Capire e analizzare eventi e persone che hanno realizzato il nostro sport.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i principali nodi concettuali della storia delle Olimpiadi e ParaOlimpiadi.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari e lontani nello spazio e nel tempo. ✓ Individuare i fatti e le persone che hanno segnato la storia sportiva. ✓ Individuare i fatti e le persone che hanno segnato la storia delle Olimpiadi e ParaOlimpiadi.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'evoluzione della pratica sportiva nella storia. ✓ La rinascita delle Olimpiadi: le Olimpiadi moderne. ✓ Le Paralimpiadi. ✓ Berlino 1936 ✓ Roma 1960 ✓ Città del Messico 68 – Smith e Carlos ✓ Le Olimpiadi di Mosca 80 e il boicottaggio ✓ Tokio 2020
METODOLOGIA	<p>Lezioni pratiche</p> <p>File audio e video</p> <p>Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni problema, lavoro di gruppo</p>
STRUMENTI	aula
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale
MODULO 4	CREAZIONE IPOTETICA EVENTO SPORTIVO. CONCETTI DI SPONSORIZZAZIONI SPORTIVE, E-COMMERCE, MARKET MIX E BUSINESS PLAN.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici e le norme sanitarie e alimentari. ✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico. ✓ Conoscere i principi fondamentali alla creazione di un evento sportivo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Valutare vincoli e possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti. ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico).
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ saper mettere in atto atteggiamenti responsabili verso l'ambiente.



	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere i principi fondamentali di sicurezza personale nei diversi luoghi, adottare principi igienici le norme sanitarie e alimentari. ✓ Lo sport come fenomeno globale: eventi sportivi, le sponsorizzazioni, i grandi marchi. ✓ Conoscere ed analizzare i fenomeni di E-commerce, Market Mix e business plan. ✓ Saper analizzare e preparare un business plan.
METODOLOGIA	<p>Lezioni pratiche</p> <p>File audio e video</p> <p>Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni problema, lavoro di gruppo</p>
STRUMENTI	Aula
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale
MODULO 5	LA LEADERSHIP, LE DINAMICHE DI GRUPPO NELLA SQUADRA.
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Sport, regole e fair play. ✓ Relazionarsi con l'ambiente naturale e tecnologico. ✓ Conoscere le regole di una sana competizione. ✓ Conoscere ed applicare le strategie tecnico-tattico dei giochi sportivi. ✓ Conoscere le dinamiche di uno sport di squadra. ✓ Conoscere le dinamiche di relazione con il compagno di squadra.
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Utilizzare linguaggi diversi (verbale, non verbale, scientifico, simbolico). ✓ Contribuire all'apprendimento comune e al raggiungimento degli obiettivi condivisi. ✓ Riconoscere e rispettare i limiti e le opportunità comuni. ✓ Acquisire l'informazione ricevuta dai diversi canali informativi (esterocettori, propriocettori, descrizioni fatte da altri, foto e filmati) e interpretarla criticamente valutandone l'utilità in funzione miglioramento personale e del gruppo/squadra.
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ conoscere e applicare le strategie di Leadership ✓ Conoscere e applicare strategie di problem solving. ✓ Fornire aiuto e assistenza responsabile durante l'attività dei compagni.



	✓ Conoscere e applicare i concetti di Team building e team leader.
METODOLOGIA	Lezioni pratiche File audio e video Didattica analitica e globale, soluzione di situazioni problema, lavoro di gruppo
STRUMENTI	Aula
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Orale



MATERIA	I.R.C./ATTIVITA' ALTERNATIVA
DOCENTE	PIETRO SOLINAS – MARIA CRISTINA MACCHI
LIBRO DI TESTO	/
STRATEGIE DI INTERVENTO PER IL RECUPERO IN ITINERE	
<input type="checkbox"/> gruppi di lavoro <input type="checkbox"/> esercitazioni in classe <input type="checkbox"/> esercitazioni a casa <input type="checkbox"/> help <input type="checkbox"/> verifiche di riallineamento <input checked="" type="checkbox"/> altro (specificare): dibattito in classe	
MODULO 1	LA DIFESA DELLA DIGNITÀ UMANA E DEL RISPETTO DELLA VITA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Senso e attualità di grandi drammi che attraversano la storia anche contemporanea e attuale ✓ Il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo e l'attuazione di norme per la difesa dei minori e gli interventi dei Papi contro le Guerre e i totalitarismi
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare la visione del rispetto della dignità umana come cristiani e come cittadini del mondo ✓ Riconoscere il rispetto e la difesa della vita umana e il valore delle relazioni
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il dramma della pedofilia ✓ L'importanza della memoria: la Shoah ✓ La Guerra come fallimento dell'umanità
METODOLOGIA	Lezione frontale
STRUMENTI	Strumenti forniti dal docente
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Partecipazione, attenzione, interventi in classe
MODULO 2	I VALORI DELLA PERSONA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Le tappe della crescita umana ✓ Accettare sé stessi ✓ Conoscere aspetti psico-pedagogici e religiosi inerenti il tempo dell'età adolescenziale e giovanile



ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Saper riflettere su se stessi e in relazione agli altri ✓ Operare scelte morali alla luce dell'insegnamento cristiano ✓ Imparare a conoscere paure e ansie che muovono la singolarità dell'essere umano
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Il tema della libertà ✓ Il tema della felicità: Aristotele e le Beatitudini ✓ Il senso della responsabilità: essere tempo presente (accenti sul discorso del Presidente della Repubblica del 31 dicembre 2021) ✓ I rischi dell'età giovanile: la ribellione nella triplice differenza di sana, non sana e non ribellione
METODOLOGIA	Lezione frontale
STRUMENTI	Strumenti forniti dal docente
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Partecipazione, attenzione, interventi in classe
MODULO 3	LA DIFESA DELLA VITA E L'ACCESSO AL SAPERE
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individua, sul piano etico-religioso, le potenzialità e i rischi legati allo sviluppo economico, sociale e ambientale, alla globalizzazione e alla multiculturalità, alle nuove tecnologie e modalità di accesso al sapere ✓ Orientamenti della chiesa sull'etica personale e sociale, sulla comunicazione digitale, anche a confronto con altri sistemi di pensiero
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare la visione cristiana della vita umana e il suo fine ultimo in un confronto aperto con quello di altre religioni e sistemi di valore ✓ Affrontare in modo critico le tematiche di bioetica ✓ Motivare, in un contesto multiculturale le proprie scelte di vita confrontandole con la visione cristiana nel quadro di un dialogo aperto, libero e costruttivo
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Bioetica: il valore della vita ✓ Bioetica: confronto tra bioetica cristiana, laica e delle altre confessioni religiose ✓ Aborto ✓ Eutanasia ✓ La tecnologia come accesso al sapere
METODOLOGIA	Lezione frontale
STRUMENTI	Strumenti forniti dal docente



TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Partecipazione, attenzione, interventi in aula
MODULO 4	LA VITA DELLA CHIESA
COMPETENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere le principali novità del Concilio Vaticano II ✓ Sapere il rapporto della Chiesa con il mondo contemporaneo
ABILITÀ	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Usare e interpretare correttamente e criticamente le fonti autentiche della tradizione cristiano-cattolica ✓ Imparare a confrontarsi con l'attualità del Concilio Vaticano II e con le parole del magistero pontificio
CONOSCENZE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ La chiesa che si rinnova: il concilio Vaticano II come evento fondamentale per la vita della Chiesa nel mondo contemporaneo ✓ Documenti del Concilio ✓ Alcuni messaggi dei Papi ai giovani
METODOLOGIA	Lezione frontale
STRUMENTI	Strumenti forniti dal docente
TIPOLOGIA DI VALUTAZIONE	Partecipazione, attenzione, interventi in aula

Le programmazioni disciplinari riportate sono state condivise e approvate da due studenti, in rappresentanza della classe, con i docenti del consiglio di classe.



2. PROGETTO DI EDUCAZIONE CIVICA

DESCRIZIONE

La classe ha realizzato una Pubblicità Progresso con la finalità di motivare i ragazzi ad aprirsi al loro futuro fatto di partecipazione, studio, lavoro, relazioni, ambiente e di cittadinanza...insomma essere parte di questo mondo in maniera attiva e non cadere nella tentazione di andare a ingrossare le fila dei Neet. La Pubblicità Progresso realizzata è destinata a tutti i giovani, coetanei, ma anche di età più adulta. Il prodotto realizzato entro la fine dell'anno scolastico 2021/2022, verrà diffuso tramite il sito web e i canali social della scuola.

Tempi e modalità di organizzazione del progetto

Ottobre 2021 - Maggio 2022 (tot. 33 ore)

Il volantino della Pubblicità Progresso è stato realizzato durante le ore di lezione delle discipline coinvolte (secondo un calendario prestabilito), e successivamente pubblicato su canali web.

Discipline coinvolte

ITALIANO E STORIA

TECNICHE DI COMUNICAZIONE

TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (CON INFORMATICA)

DIRITTO ED ECONOMIA

Docenti coinvolti

Prof.a EMANUELA ZAMBENEDETTI

Prof.a MARISA MAGGIOLO

Prof.a ELISA GUERRA

Prof.a STEFANIA CELLAMARE

Interventi di esperti o collaborazioni con enti esterni (solo se previsti)

Il progetto non ha previsto interventi di esperti esterni in quanto sviluppato su un asse trasversale che ha permesso ai ragazzi di sviluppare competenze negli ambiti di seguito descritti.



AMBITO TEMATICO			
- COSTITUZIONE (Diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà)			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Disciplina
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I caratteri della Costituzione ✓ Il diritto internazionale e le sue fonti ✓ L'Italia nel contesto internazionale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla Costituzione, a tutela della persona della collettività e dell'ambiente 	<p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>

AMBITO TEMATICO			
- SVILUPPO SOSTENIBILE (Educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio)			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Disciplina
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale 	<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le life skills ✓ L'intelligenza emotiva e l'autoconsapevolezza ✓ L'empatia 	<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire la consapevolezza del rapporto esistente tra interiorità e dinamiche relazionali ✓ Conoscere i fattori interni ed esterni che 	<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</p> <p>DIRITTO ED ECONOMIA</p>



<ul style="list-style-type: none"> ✓ Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. ✓ La tutela dell'ambiente come garanzia del diritto inviolabile alla salute riconosciuto a tutti gli individui secondo il principio di uguaglianza. ✓ Il principio di uguaglianza quale presupposto della parità di genere. 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ L'assertività e le tecniche per svilupparla ✓ Gli stili comunicativi ✓ Gli atteggiamenti interiori ✓ La qualità della relazione ✓ I valori e le credenze ✓ I pensieri irrazionali ✓ Le norme sociali e le regole relazionali ✓ Le diversità culturali nella comunicazione <p style="text-align: center;">DIRITTO ED ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Elementi di diritto ambientale e amministrativo; ✓ Le principali norme italiane a difesa dell'ambiente. ✓ Gli articoli della Costituzione sul principio di uguaglianza e parità di genere. 	<p>influenzano le comunicazioni e le relazioni</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Acquisire la consapevolezza degli stili comunicativi interpersonali e dei fattori che rendono efficace una comunicazione ✓ Integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare il coordinamento con i colleghi. <p style="text-align: center;">DIRITTO ED ECONOMIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela della identità' e delle eccellenze produttive del paese; ✓ Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni. ✓ Operare a favore della parità' di genere. 	
---	---	---	--



AMBITO TEMATICO			
- CITTADINANZA DIGITALE			
Competenze	Conoscenze	Abilità	Disciplina
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate 	<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Le strategie del linguaggio pubblicitario ✓ L'efficacia comunicativa del linguaggio pubblicitario ✓ Tono e volume del messaggio pubblicitario ✓ Le tipologie di campagna e di messaggi pubblicitari <p>ITALIANO/STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ La funzione persuasiva del testo e le sue applicazioni lessicali e retoriche. ✓ Lessico, sintassi della lingua italiana. ✓ Conoscenza della struttura del testo argomentativo applicato al medium 	<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere ed interpretare tecniche e strategie della comunicazione verbale e non verbale al fine di ottimizzare l'interazione comunicativa ✓ Realizzare prodotti a stampa e audiovisivi per la comunicazione pubblicitaria <p>ITALIANO/STORIA</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Selezionare in modo consapevole il lessico specifico. ✓ Produrre testi di vario genere in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Realizzare un dibattito circa gli argomenti proposti, argomentando oggettivamente e tramite passaggi logici la propria tesi. ✓ Analisi guidata del 	<p>TECNICHE DI COMUNICAZIONE</p> <p>ITALIANO/STORIA</p>



	<p>scritto e al medium orale.</p> <ul style="list-style-type: none"> ✓ Il fenomeno della pubblicità all'interno della società di massa nel contesto delle due guerre mondiali, con particolare attenzione al periodo del fascismo. 	<p>fenomeno della pubblicità all'interno della società di massa nel contesto delle due guerre mondiali, con particolare attenzione al periodo del fascismo.</p>	
<ul style="list-style-type: none"> ✓ Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ I big data e la loro applicazione ✓ Gli open data della PA ✓ Saper orientarsi tra i dati ISTAT relativi al mercato del lavoro sia nazionale sia locale 	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socioeconomico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio ✓ Produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi ✓ Utilizzare e produrre testi multimediali 	<p>TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI (CON INFORMATICA)</p>



MODALITA' DI VALUTAZIONE

DISCIPLINA	ATTIVITÀ NELLO SPECIFICO	MODALITÀ DI VALUTAZIONE
TECNICHE DI COMUNICAZIONE	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Suddivisione della classe in gruppi di lavoro con lo scopo di produrre una pubblicità progresso per ogni gruppo ✓ Analisi e scelta della proposta più interessante attraverso votazione di studenti e colleghi coinvolti nel progetto 	Valutazione con griglia disciplinare.
TEC. PROF. SERVIZI COMMERCIALI (CON INFORMATICA)	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Individuare e utilizzare in modo corretto i dati relativi all'occupabilità dai dati ufficiali ✓ Scegliere lo strumento media più efficace per realizzare la Pubblicità Progresso ✓ Realizzare la Pubblicità Progresso ideata 	Valutazione con griglia disciplinare.
DIRITTO ED ECONOMIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare i principi del diritto ambientale e del diritto internazionale nell'individuazione del messaggio principale della Pubblicità Progresso. 	Valutazione con griglia disciplinare.
ITALIANO	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Applicare la conoscenza della sintassi e del lessico italiano all'ideazione e scrittura di una pubblicità progresso. ✓ Analizzare le scelte stilistiche, retoriche e lessicali delle pubblicità ideate da D'Annunzio e ricavarne dei suggerimenti per realizzare la propria pubblicità. 	Valutazione con griglia disciplinare
STORIA	<ul style="list-style-type: none"> ✓ Analisi guidata del fenomeno della pubblicità all'interno della società di massa nel contesto delle due guerre mondiali, con particolare attenzione al periodo del fascismo. 	Valutazione con griglia disciplinare





Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Giuseppe Ungaretti, da *L'Allegria, Il Porto Sepolto*.

Risvegli

Mariano il 29 giugno 1916

Ogni mio momento
io l'ho vissuto
un'altra volta
in un'epoca fonda
fuori di me

Sono lontano colla mia memoria
dietro a quelle vite perse

Mi desto in un bagno
di care cose consuete
sorpreso
e raddolcito

Rincorro le nuvole
che si sciolgono dolcemente
cogli occhi attenti
e mi rammento
di qualche amico
morto

Ma Dio cos'è?

E la creatura
atterrita
sbarra gli occhi
e accoglie
goccioline di stelle
e la pianura muta

E si sente
riavere

da *Vita d'un uomo. Tutte le poesie*, a cura di Leone Piccioni, Mondadori, Milano, 1982

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza i principali temi della poesia.
2. A quali *risvegli* allude il titolo?
3. Che cosa rappresenta per l'io lirico l'«epoca fonda/fuori di me» nella prima strofa?
4. Quale spazio ha la guerra, evocata dal riferimento al luogo in Friuli e dalla data di composizione, nel dispiegarsi della memoria?
5. Quale significato assume la domanda «Ma Dio cos'è?» e come si spiega il fatto che nei versi successivi la reazione è riferita a una impersonale «creatura/atterrita» anziché all'io che l'ha posta?
6. Analizza, dal punto di vista formale, il tipo di versificazione, la scelta e la disposizione delle parole.

Interpretazione

Partendo dalla lirica proposta, in cui viene evocato l'orrore della guerra, elabora una tua riflessione sul percorso interiore del poeta. Puoi anche approfondire l'argomento tramite confronti con altri testi di Ungaretti o di altri autori a te noti o con altre forme d'arte del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, ADELPHI, VI edizione *gli Adelphi*, Milano, gennaio 2004, pp. 7-8.

Nel romanzo di Leonardo Sciascia, *Il giorno della civetta*, pubblicato nel 1961, il capitano Bellodi indaga sull'omicidio di Salvatore Colasberna, un piccolo imprenditore edile che non si era piegato alla protezione della mafia. Fin dall'inizio le indagini si scontrano con omertà e tentativi di depistaggio; nel brano qui riportato sono gli stessi familiari e soci della vittima, convocati in caserma, a ostacolare la ricerca della verità, lucidamente ricostruita dal capitano.

«Per il caso Colasberna» continuò il capitano «ho ricevuto già cinque lettere anonime: per un fatto accaduto l'altro ieri, è un buon numero; e ne arriveranno altre... Colasberna è stato ucciso per gelosia, dice un anonimo: e mette il nome del marito geloso...».

«Cose da pazzi» disse Giuseppe Colasberna.

5 «Lo dico anch'io» disse il capitano, e continuò «... è stato ucciso per errore, secondo un altro: perché somigliava a un certo Perricone, individuo che, a giudizio dell'informatore anonimo, avrà presto il piombo che gli spetta».

I soci con una rapida occhiata si consultarono.

«Può essere» disse Giuseppe Colasberna.

10 «Non può essere» disse il capitano «perché il Perricone di cui parla la lettera, ha avuto il passaporto quindici giorni addietro e in questo momento si trova a Liegi, nel Belgio: voi forse non lo sapevate, e certo non lo sapeva l'autore della lettera anonima: ma ad uno che avesse avuto l'intenzione di farlo fuori, questo fatto non poteva sfuggire... Non vi dico di altre informazioni, ancora più insensate di questa: ma ce n'è una che vi prego di considerare bene, perché a mio parere ci offre la traccia buona... Il vostro lavoro, la concorrenza, gli appalti: ecco dove bisogna cercare».

Altra rapida occhiata di consultazione.

15 «Non può essere» disse Giuseppe Colasberna.

«Sì che può essere» disse il capitano «e vi dirò perché e come. A parte il vostro caso, ho molte informazioni sicure sulla faccenda degli appalti: soltanto informazioni, purtroppo, che se avessi delle prove... Ammettiamo che in questa zona, in questa provincia, operino dieci ditte appaltatrici: ogni ditta ha le sue macchine, i suoi materiali: cose che di notte restano lungo le strade o vicino ai cantieri di costruzione; e le macchine son cose delicate, basta tirar fuori un pezzo, magari una sola vite: e ci vogliono ore o giorni per rimetterle in funzione; e i materiali, nafta, catrame, armature, ci vuole poco a farli sparire o a bruciarli sul posto. Vero è che vicino al materiale e alle macchine spesso c'è la baracchetta con uno o due operai che vi dormono: ma gli operai, per l'appunto, dormono; e c'è gente invece, voi mi capite, che non dorme mai. Non è naturale rivolgersi a questa gente che non dorme per avere protezione? Tanto più che la protezione vi è stata subito offerta; e se avete commesso l'imprudenza di rifiutarla, qualche fatto è accaduto che vi ha persuaso ad accettarla... Si capisce che ci sono i testardi: quelli che dicono no, che non la vogliono, e nemmeno con il coltello alla gola si rassegnerebbero ad accettarla. Voi, a quanto pare, siete dei testardi: o soltanto Salvatore lo era...».

«Di queste cose non sappiamo niente» disse Giuseppe Colasberna: gli altri, con facce stralunate, annuirono.

30 «Può darsi» disse il capitano «può darsi... Ma non ho ancora finito. Ci sono dunque dieci ditte: e nove accettano o chiedono protezione. Ma sarebbe una associazione ben misera, voi capite di quale associazione parlo, se dovesse limitarsi solo al compito e al guadagno di quella che voi chiamate guardiania: la protezione che l'associazione offre è molto più vasta. Ottiene per voi, per le ditte che accettano protezione e regolamentazione, gli appalti a licitazione privata; vi dà informazioni preziose per concorrere a quelli con asta pubblica; vi aiuta al momento del collaudo; vi tiene buoni gli operai... Si capisce che se nove ditte hanno accettato protezione, formando una specie di consorzio, la decima che rifiuta è una pecora nera: non riesce a dare molto fastidio, è vero, ma il fatto stesso che esista è già una sfida e un cattivo esempio. E allora bisogna, con le buone o con le brusche, costringerla, ad entrare nel giuoco; o ad uscirne per sempre annientandola...».

Giuseppe Colasberna disse «non le ho mai sentite queste cose» e il fratello e i soci fecero mimica di approvazione.

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Sintetizza il contenuto del brano, individuando quali sono le ricostruzioni del capitano e le posizioni degli interlocutori.
2. La mafia, nel gioco tra detto e non detto che si svolge tra il capitano e i familiari dell'ucciso, è descritta attraverso riferimenti indiretti e perifrasi: sai fare qualche esempio?



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

3. Nei fratelli Colasberna e nei loro soci il linguaggio verbale, molto ridotto, è accompagnato da una mimica altrettanto significativa, utile a rappresentare i personaggi. Spiega in che modo questo avviene.
4. A cosa può alludere il capitano quando evoca «qualche fatto» che serve a persuadere tutte le aziende ad accettare la protezione della mafia? (riga 24)
5. La retorica del capitano vuole essere persuasiva, rivelando gradatamente l'unica verità possibile per spiegare l'uccisione di Salvatore Colasberna; attraverso quali soluzioni espressive (ripetizioni, scelte lessicali e sintattiche, pause ecc.) è costruito il discorso?

Interpretazione

Nel brano si contrappongono due culture: da un lato quella della giustizia, della ragione e dell'onestà, rappresentata dal capitano dei Carabinieri Bellodi, e dall'altro quella dell'omertà e dell'illegalità; è un tema al centro di tante narrazioni letterarie, dall'Ottocento fino ai nostri giorni, e anche cinematografiche, che parlano in modo esplicito di organizzazioni criminali, o più in generale di rapporti di potere, soprusi e ingiustizie all'interno della società. Esponi le tue considerazioni su questo tema, utilizzando le tue letture, conoscenze ed esperienze.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Testo tratto da: **Tomaso Montanari**, *Istruzioni per l'uso del futuro. Il patrimonio culturale e la democrazia che verrà*, minimum fax, Roma 2014, pp. 46-48.

“Entrare in un palazzo civico, percorrere la navata di una chiesa antica, anche solo passeggiare in una piazza storica o attraversare una campagna antropizzata vuol dire entrare materialmente nel fluire della Storia. Camminiamo, letteralmente, sui corpi dei nostri progenitori sepolti sotto i pavimenti, ne condividiamo speranze e timori guardando le opere d'arte che commissionarono e realizzarono, ne prendiamo il posto come membri attuali di una vita civile che si svolge negli spazi che hanno voluto e creato, per loro stessi e per noi. Nel patrimonio artistico italiano è condensata e concretamente tangibile la biografia spirituale di una nazione: è come se le vite, le aspirazioni e le storie collettive e individuali di chi ci ha preceduto su queste terre fossero almeno in parte racchiuse negli oggetti che conserviamo gelosamente.

Se questo vale per tutta la tradizione culturale (danza, musica, teatro e molto altro ancora), il patrimonio artistico e il paesaggio sono il luogo dell'incontro più concreto e vitale con le generazioni dei nostri avi. Ogni volta che leggo Dante non posso dimenticare di essere stato battezzato nel suo stesso Battistero, sette secoli dopo: l'identità dello spazio congiunge e fa dialogare tempi ed esseri umani lontanissimi. Non per annullare le differenze, in un attualismo superficiale, ma per interrogarle, contarle, renderle eloquenti e vitali.

Il rapporto col patrimonio artistico – così come quello con la filosofia, la storia, la letteratura: ma in modo straordinariamente concreto – ci libera dalla dittatura totalitaria del presente: ci fa capire fino in fondo quanto siamo mortali e fragili, e al tempo stesso coltiva ed esalta le nostre aspirazioni di futuro. In un'epoca come la nostra, divorata dal narcisismo e inchiodata all'orizzonte cortissimo delle breaking news, l'esperienza del passato può essere un antidoto vitale.

Per questo è importante contrastare l'incessante processo che trasforma il passato in un intrattenimento fantasy antirazionalista [...].

L'esperienza diretta di un brano qualunque del patrimonio storico e artistico va in una direzione diametralmente opposta. Perché non ci offre una tesi, una visione stabilita, una facile formula di intrattenimento (immancabilmente zeppa di errori grossolani), ma ci mette di fronte a un palinsesto discontinuo, pieno di vuoti e di frammenti: il patrimonio è infatti anche un luogo di assenza, e la storia dell'arte ci mette di fronte a un passato irrimediabilmente perduto, diverso, altro da noi.

Il passato «televisivo», che ci viene somministrato come attraverso un imbuto, è rassicurante, divertente, finalistico. Ci sazia, e ci fa sentire l'ultimo e migliore anello di una evoluzione progressiva che tende alla felicità. Il passato che possiamo conoscere attraverso l'esperienza diretta del tessuto monumentale italiano ci induce invece a cercare ancora, a non essere soddisfatti di noi stessi, a diventare meno ignoranti. E relativizza la nostra onnipotenza, mettendoci di fronte al fatto che non siamo eterni, e che saremo giudicati dalle generazioni future. La prima strada è sterile perché ci induce a concentrarci su noi stessi, mentre la seconda via al passato, la via umanistica, è quella che permette il cortocircuito col futuro.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Nel patrimonio culturale è infatti visibile la concatenazione di tutte le generazioni: non solo il legame con un passato glorioso e legittimante, ma anche con un futuro lontano, «finché non si spenga la luna»¹. Sostare nel Pantheon, a Roma, non vuol dire solo occupare lo stesso spazio fisico che un giorno fu occupato, poniamo, da Adriano, Carlo Magno o Velázquez, o respirare a pochi metri dalle spoglie di Raffaello. Vuol dire anche immaginare i sentimenti, i pensieri, le speranze dei miei figli, e dei figli dei miei figli, e di un'umanità che non conosceremo, ma i cui passi calpesteranno le stesse pietre, e i cui occhi saranno riempiti dalle stesse forme e dagli stessi colori. Ma significa anche diventare consapevoli del fatto che tutto ciò succederà solo in quanto le nostre scelte lo permetteranno.

È per questo che ciò che oggi chiamiamo patrimonio culturale è uno dei più potenti serbatoi di futuro, ma anche uno dei più terribili banchi di prova, che l'umanità abbia mai saputo creare. Va molto di moda, oggi, citare l'ispirata (e vagamente deresponsabilizzante) sentenza di Dostoevskij per cui «la bellezza salverà il mondo»: ma, come ammonisce Salvatore Settis, «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»².

¹ Salmi 71, 7.

Comprensione e analisi

1. Cosa si afferma nel testo a proposito del patrimonio artistico italiano? Quali argomenti vengono addotti per sostenere la tesi principale?
2. Nel corso della trattazione, l'autore polemizza con la «dittatura totalitaria del presente» (riga 15). Perché? Cosa contesta di un certo modo di concepire il presente?
3. Il passato veicolato dall'intrattenimento televisivo è di gran lunga diverso da quello che ci è possibile conoscere attraverso la fruizione diretta del patrimonio storico, artistico e culturale. In cosa consistono tali differenze?
4. Nel testo si afferma che il patrimonio culturale crea un rapporto speciale tra le generazioni. Che tipo di relazioni instaura e tra chi?
5. Spiega il significato delle affermazioni dello storico dell'arte Salvatore Settis, citate in conclusione.

Produzione

Condividi le considerazioni di Montanari in merito all'importanza del patrimonio storico e artistico quale indispensabile legame tra passato, presente e futuro? Alla luce delle tue conoscenze e delle tue esperienze dirette, ritieni che «la bellezza salverà il mondo» o, al contrario, pensi che «la bellezza non salverà proprio nulla, se noi non salveremo la bellezza»?

Argomenta i tuoi giudizi con riferimenti alla tua esperienza e alle tue conoscenze e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Testo tratto da: **Steven Sloman – Philip Fernbach**, *L'illusione della conoscenza*, (edizione italiana a cura di Paolo Legrenzi) Raffaello Cortina Editore, Milano, 2018, pp. 9-11.

«Tre soldati sedevano in un bunker circondati da mura di cemento spesse un metro, chiacchierando di casa. La conversazione rallentò e poi si arrestò. Le mura oscillarono e il pavimento tremò come una gelatina. 9000 metri sopra di loro, all'interno di un B-36, i membri dell'equipaggio tossivano e sputavano mentre il calore e il fumo riempivano la cabina e si scatenavano miriadi di luci e allarmi. Nel frattempo, 130 chilometri a est, l'equipaggio di un peschereccio giapponese, lo sfortunato (a dispetto del nome) Lucky Dragon Number Five (Daigo Fukuryu Maru), se ne stava immobile sul ponte, fissando con terrore e meraviglia l'orizzonte.

Era il 1° marzo del 1954 e si trovavano tutti in una parte remota dell'Oceano Pacifico quando assistettero alla più grande esplosione della storia dell'umanità: la conflagrazione di una bomba a fusione termonucleare soprannominata "Shrimp", nome in codice Castle Bravo. Tuttavia, qualcosa andò terribilmente storto. I militari, chiusi in un bunker nell'atollo di Bikini, vicino all'epicentro della conflagrazione, avevano assistito ad altre esplosioni nucleari in precedenza e si aspettavano che l'onda d'urto li investisse 45 secondi dopo l'esplosione. Invece, la terra tremò e questo non era stato previsto. L'equipaggio del B-36, in volo per una missione scientifica finalizzata a raccogliere campioni dalla nube radioattiva ed effettuare misure radiologiche, si sarebbe dovuto trovare ad un'altitudine di sicurezza, ciononostante l'aereo fu investito da un'ondata di calore.

Tutti questi militari furono fortunati in confronto all'equipaggio del Daigo Fukuryu Maru: due ore dopo l'esplosione, una nube radioattiva si spostò sopra la barca e le scorie piovvero sopra i pescatori per alcune ore. [...] La cosa più



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

angosciante di tutte fu che, nel giro di qualche ora, la nube radioattiva passò sopra gli atolli abitati Rongelap e Utirik, colpendo le popolazioni locali. Le persone non furono più le stesse. Vennero evacuate tre giorni dopo in seguito a un avvelenamento acuto da radiazioni e temporaneamente trasferite in un'altra isola. Ritornarono sull'atollo tre anni dopo, ma furono evacuate di nuovo in seguito a un'impennata dei casi di tumore. I bambini ebbero la sorte peggiore; stanno ancora aspettando di tornare a casa.

La spiegazione di tutti questi orrori è che la forza dell'esplosione fu decisamente maggiore del previsto. [...]

L'errore fu dovuto alla mancata comprensione delle proprietà di uno dei principali componenti della bomba, un elemento chiamato litio-7. [...]

Questa storia illustra un paradosso fondamentale del genere umano: la mente umana è, allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta. Le persone sono capaci delle imprese più notevoli, di conquiste che sfidano gli dei. Siamo passati dalla scoperta del nucleo atomico nel 1911 ad armi nucleari da megatoni in poco più di quarant'anni. Abbiamo imparato a dominare il fuoco, creato istituzioni democratiche, camminato sulla luna [...]. E tuttavia siamo capaci altresì delle più impressionanti dimostrazioni di arroganza e dissennatezza. Ognuno di noi va soggetto a errori, qualche volta a causa dell'irrazionalità, spesso per ignoranza. È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari (e le facciano poi esplodere anche se non sono del tutto consapevoli del loro funzionamento). È incredibile che abbiamo sviluppato sistemi di governo ed economie che garantiscono i comfort della vita moderna, benché la maggior parte di noi abbia solo una vaga idea di come questi sistemi funzionino. E malgrado ciò la società umana funziona incredibilmente bene, almeno quando non colpiamo con radiazioni le popolazioni indigene. Com'è possibile che le persone riescano a impressionarci per la loro ingegnosità e contemporaneamente a deluderci per la loro ignoranza? Come siamo riusciti a padroneggiare così tante cose nonostante la nostra comprensione sia spesso limitata?»

Comprensione e analisi

1. Partendo dalla narrazione di un tragico episodio accaduto nel 1954, nel corso di esperimenti sugli effetti di esplosioni termonucleari svolti in un atollo dell'Oceano Pacifico, gli autori sviluppano una riflessione su quella che il titolo del libro definisce "l'illusione della conoscenza". Riassumi il contenuto della seconda parte del testo (righe 25-38), evidenziandone tesi e snodi argomentativi.
2. Per quale motivo, la mente umana è definita: «allo stesso tempo, geniale e patetica, brillante e stolta»? (righe 25-26)
3. Spiega il significato di questa affermazione contenuta nel testo: «È incredibile che gli esseri umani siano in grado di costruire bombe termonucleari; altrettanto incredibile è che gli esseri umani costruiscano effettivamente bombe termonucleari». (righe 30-32)

Produzione

Gli autori illustrano un paradosso dell'età contemporanea, che riguarda il rapporto tra la ricerca scientifica, le innovazioni tecnologiche e le concrete applicazioni di tali innovazioni.

Elabora le tue opinioni al riguardo sviluppandole in un testo argomentativo in cui tesi ed argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso. Puoi confrontarti con le tesi espresse nel testo sulla base delle tue conoscenze, delle tue letture e delle tue esperienze personali.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

PROPOSTA B3

L'EREDITA' DEL NOVECENTO

Il brano che segue è tratto dall'introduzione alla raccolta di saggi "La cultura italiana del Novecento" (Laterza 1996); in tale introduzione, **Corrado Stajano**, giornalista e scrittore, commenta affermazioni di alcuni protagonisti del XX secolo.

5 "C'è un po' tutto quanto è accaduto durante il secolo in questi brandelli di memoria dei grandi vecchi del Novecento: le due guerre mondiali e il massacro, i campi di sterminio e l'annientamento, la bomba atomica, gli infiniti conflitti e la violenza diffusa, il mutare della carta geografica d'Europa e del mondo (almeno tre volte in cento anni), e poi il progresso tecnologico, la conquista della luna, la mutata condizione umana, sociale, civile, la fine delle ideologie, lo smarrimento delle certezze e dei valori consolidati, la sconfitta delle utopie.

10 Sono caduti imperi, altri sono nati e si sono dissolti, l'Europa ha affievolito la sua influenza e il suo potere, la costruzione del "villaggio globale", definizione inventata da Marshall McLuhan nel 1962, ha trasformato i comportamenti umani. Nessuna previsione si è avverata, le strutture sociali si sono modificate nel profondo, le invenzioni materiali hanno modificato la vita, il mondo contadino identico nei suoi caratteri sociali dall'anno Mille si è sfaldato alla metà del Novecento e al posto delle fabbriche dal nome famoso che furono vanto e merito dei ceti imprenditoriali e della fatica della classe operaia ci sono ora immense aree abbandonate concupite dalla speculazione edilizia che diventeranno città della scienza e della tecnica, quartieri residenziali, sobborghi che allargheranno le periferie delle metropoli. In una o due generazioni, milioni di uomini e donne hanno dovuto mutare del tutto i loro caratteri e il loro modo di vivere passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica. Al brontolio dell'ufficio e del laboratorio, alle icone luminose che affiorano e 15 spariscono sugli schermi del computer.

20 Se si divide il secolo in ampi periodi – fino alla prima guerra mondiale; gli anni tra le due guerre, il fascismo, il nazismo; la seconda guerra mondiale e l'alleanza antifascista tra il capitalismo e il comunismo; il lungo tempo che dal 1945 arriva al 1989, data della caduta del muro di Berlino – si capisce come adesso siamo nell'era del post. Viviamo in una sorta di ricominciamento generale perché in effetti il mondo andato in frantumi alla fine degli anni Ottanta è (con le varianti dei paesi dell'Est europeo divenute satelliti dell'Unione Sovietica dopo il 1945) lo stesso nato ai tempi della rivoluzione russa del 1917.

25 Dopo la caduta del muro di Berlino le reazioni sono state singolari. Più che un sentimento di liberazione e di gioia per la fine di una fosca storia, ha preso gli uomini uno stravagante smarrimento. Gli equilibri del terrore che per quasi mezzo secolo hanno tenuto in piedi il mondo erano infatti protettivi, offrivano sicurezze passive ma consolidate. Le possibili smisurate libertà creano invece incertezze e sgomenti. Più che la consapevolezza delle enormi energie che possono essere adoperate per risolvere i problemi irrisolti, pesano i problemi aperti nelle nuove società dell'economia planetaria transnazionale, nelle quali si agitano, mescolati nazionalismi e localismi, pericoli di guerre religiose, balcanizzazioni, ondate migratorie, ferocie razzistiche, conflitti etnici, spiriti di violenza, minacce secessionistiche 30 delle unità nazionali.

Nasce di qui l'insicurezza, lo sconcerto. I nuovi problemi sembrano ancora più nuovi, caduti in un mondo vergine. Anche per questo è difficile capire oggi quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo."

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto essenziale del testo, mettendone in evidenza gli snodi argomentativi.
2. A che cosa si riferisce l'autore quando scrive: «passando in pochi decenni dalla campana della chiesa che ha segnato il tempo per secoli alla sirena della fabbrica»? (righe 14-15)
3. Perché l'autore, che scrive nel 1996, dice che: «adesso siamo nell'era del post»? (riga 19)
4. In che senso l'autore definisce «stravagante smarrimento» uno dei sentimenti che «ha preso gli uomini» dopo la caduta del muro di Berlino?

Produzione

Dopo aver analizzato i principali temi storico-sociali del XX secolo, Corrado Stajano fa riferimento all'insicurezza e allo sconcerto che dominano la vita delle donne e degli uomini e che non lasciano presagire «quale sarà il destino umano dopo il lungo arco attraversato dagli uomini in questo secolo».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Ritieni di poter condividere tale analisi, che descrive una pesante eredità lasciata alle nuove generazioni? A distanza di oltre venti anni dalla pubblicazione del saggio di Stajano, pensi che i nodi da risolvere nell'Europa di oggi siano mutati?

Illustra i tuoi giudizi con riferimenti alle tue conoscenze, alle tue letture, alla tua esperienza personale e scrivi un testo in cui tesi e argomenti siano organizzati in un discorso coerente e coeso.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

Testo tratto dal discorso del Prefetto Dottor Luigi Viana, in occasione delle celebrazioni del trentennale dell'uccisione del Prefetto Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, della signora Emanuela Setti Carraro e dell'Agente della Polizia di Stato Domenico Russo.

CIMITERO DELLA VILLETTA PARMA, 3 SETTEMBRE 2012

«Quando trascorre un periodo così lungo da un fatto che, insieme a tanti altri, ha segnato la storia di un Paese, è opportuno e a volte necessario indicare a chi ci seguirà il profilo della persona di cui ricordiamo la figura e l'opera, il contributo che egli ha dato alla società ed alle istituzioni anche, se possibile, in una visione non meramente retrospettiva ma storica ed evolutiva, per stabilire il bilancio delle cose fatte e per mettere in campo le iniziative nuove, le cose che ancora restano da fare. [...] A questo proposito, ho fissa nella memoria una frase drammatica e che ancora oggi sconvolge per efficacia e simbolismo: "*Qui è morta la speranza dei palermitani onesti*". Tutti ricordiamo queste parole che sono apparse nella mattinata del 4 settembre 1982 su di un cartello apposto nei pressi del luogo dove furono uccisi Carlo Alberto Dalla Chiesa, Emanuela Setti Carraro e Domenico Russo. [...] Ricordare la figura del Prefetto Dalla Chiesa è relativamente semplice. Integerrimo Ufficiale dei Carabinieri, dal carattere sicuro e determinato, eccelso professionista, investigatore di prim'ordine, autorevole guida per gli uomini, straordinario comandante. Un grande Servitore dello Stato, come Lui stesso amava definirsi. Tra le tante qualità che il Generale Dalla Chiesa possedeva, mi vorrei soffermare brevemente su una Sua dote speciale, che ho in qualche modo riscoperto grazie ad alcune letture della Sua biografia e che egli condivide con altri personaggi di grande spessore come, solo per citare i più noti, Giovanni Falcone e Paolo Borsellino (naturalmente non dimenticando i tanti altri che, purtroppo, si sono immolati nella lotta alle mafie). Mi riferisco alle Sue intuizioni operative. Il Generale Dalla Chiesa nel corso della Sua prestigiosa ed articolata carriera ha avuto idee brillanti e avveniristiche, illuminazioni concretizzate poi in progetti e strutture investigative che, in alcuni casi, ha fortemente voluto tanto da insistere, talora anche energicamente, con le stesse organizzazioni statuali centrali affinché venissero prontamente realizzati. [...] Come diremmo oggi, è stato un uomo che ha saputo e voluto guardare avanti, ha valicato i confini della ritualità, ha oltrepassato il territorio della sterile prassi, ha immaginato nuovi scenari ed impieghi operativi ed ha innovato realizzando, anche grazie al Suo carisma ed alla Sua autorevolezza, modelli virtuosi e vincenti soprattutto nell'investigazione e nella repressione. Giunse a Palermo, nominato Prefetto di quella Provincia, il 30 aprile del 1982, lo stesso giorno, ci dicono le cronache, dell'uccisione di Pio La Torre¹. Arriva in una città la cui comunità appare spaventata e ferita [...]. Carlo Alberto Dalla Chiesa non si scoraggia e comincia a immaginare un nuovo modo di fare il Prefetto: scende sul territorio, dialoga con la gente, visita fabbriche, incontra gli studenti e gli operai. Parla di legalità, di socialità, di coesione, di fronte comune verso la criminalità e le prevaricazioni piccole e grandi. E parla di speranza nel futuro. Mostra la vicinanza dello Stato, e delle sue Istituzioni. Desidera che la Prefettura sia vista come un terminale di legalità, a sostegno della comunità e delle istituzioni sane che tale comunità rappresentano democraticamente. Ma non dimentica di essere un investigatore, ed accanto a questa attività comincia ad immaginare una figura innovativa di Prefetto che sia funzionario di governo ma che sia anche un coordinatore delle iniziative antimafia, uno stratega intelligente ed attento alle dinamiche criminali, anticipando di fatto le metodologie di ricerca dei flussi finanziari utilizzati dalla mafia. [...] Concludo rievocando la speranza. Credo che la speranza, sia pure nella declinazione dello sdegno, dello sconforto e nella dissociazione vera, già riappaia sul volto piangente dell'anonima donna palermitana che, il 5 settembre 1982, al termine della pubblica cerimonia funebre officiata dal Cardinale Pappalardo, si rivolse a Rita e Simona Dalla Chiesa, come da esse stesse riportato, per chiedere il loro perdono dicendo, "*... non siamo stati noi.*"

¹ Politico e sindacalista siciliano impegnato nella lotta alla mafia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Carlo Alberto Dalla Chiesa, quindi, si inserisce a pieno titolo tra i Martiri dello Stato [...] ovvero tra coloro che sono stati barbaramente uccisi da bieche menti e mani assassine ma il cui sacrificio è valso a dare un fulgido esempio di vita intensa, di fedeltà certa ed incrollabile nello Stato e nelle sue strutture democratiche e che rappresentano oggi, come ieri e come domani, il modello da emulare e da seguire, senza incertezze e senza indecisioni, nella lotta contro tutte le mafie e contro tutte le illegalità.»

Sono trascorsi quasi quaranta anni dall'uccisione del Generale Carlo Alberto Dalla Chiesa, ma i valori richiamati nel discorso di commemorazione sopra riportato rimangono di straordinaria attualità.

Rifletti sulle tematiche che si evincono dal brano, traendo spunto dalle vicende narrate, dalle considerazioni in esso contenute e dalle tue letture, dalle tue conoscenze, dalle tue esperienze personali.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Tra sport e storia.

“Sono proprio orgoglioso: un mio caro amico, mio e di tutti quelli che seguono il ciclismo, ha vinto la corsa della vita, anche se è morto da un po’.

Il suo nome non sta più scritto soltanto negli albi d'oro del Giro d'Italia e del Tour de France, ma viene inciso direttamente nella pietra viva della storia, la storia più alta e più nobile degli uomini giusti. A Gerusalemme sono pronti a preparargli il posto con tutti i più sacri onori: la sua memoria brillerà come esempio, con il titolo di «Giusto tra le nazioni», nella lista santa dello Yad Vashem, il «mausoleo» della Shoah. Se ne parlava da anni, sembrava quasi che fosse finito tutto nella polverosa soffitta del tempo, ma finalmente il riconoscimento arriva, guarda caso proprio nelle giornate dei campionati mondiali lungo le strade della sua Firenze.

Questo mio amico, amico molto più e molto prima di tanta gente che ne ha amato il talento sportivo e la stoffa umana, è Gino Bartali. Per noi del Giro, Gino d'Italia. Come già tutti hanno letto nei libri e visto nelle fiction, il campione brontolone aveva un cuore grande e una fede profonda. Nell'autunno del 1943, non esitò un attimo a raccogliere l'invito del vescovo fiorentino Elia Della Costa. Il cardinale gli proponeva corse in bicicletta molto particolari e molto rischiose: doveva infilare nel telaio documenti falsi e consegnarli agli ebrei braccati dai fascisti, salvandoli dalla deportazione. Per più di un anno, Gino pedalò a grande ritmo tra Firenze e Assisi, abbinando ai suoi allenamenti la missione suprema. Gli ebrei dell'epoca ne hanno sempre parlato come di un angelo salvatore, pronto a dare senza chiedere niente. Tra una spola e l'altra, Bartali nascose pure nelle sue cantine una famiglia intera, padre, madre e due figli. Proprio uno di questi ragazzi d'allora, Giorgio Goldenberg, non ha mai smesso di raccontare negli anni, assieme ad altri ebrei salvati, il ruolo e la generosità di Gino. E nessuno dimentica che ad un certo punto, nel luglio del '44, sugli strani allenamenti puntò gli occhi il famigerato Mario Carità, fondatore del reparto speciale nella repubblica di Salò, anche se grazie al cielo l'aguzzino non ebbe poi tempo per approfondire le indagini.

Gino uscì dalla guerra sano e salvo, avviandosi a rianimare con Coppi i depressi umori degli italiani. I nostri padri e i nostri nonni amano raccontare che Gino salvò persino l'Italia dalla rivoluzione bolscevica¹, vincendo un memorabile Tour, ma questo forse è attribuirgli un merito vagamente leggendario, benché i suoi trionfi fossero realmente serviti a seminare un poco di serenità e di spirito patriottico nell'exasperato clima di allora.

Non sono ingigantite, non sono romanzate, sono tutte perfettamente vere le pedalate contro i razzisti, da grande gregario degli ebrei. Lui che parlava molto e di tutto, della questione parlava sempre a fatica. Ricorda il figlio Andrea, il vero curatore amorevole della grande memoria: «Io ho sempre saputo, papà però si raccomandava di non dire niente a nessuno, perché ripeteva sempre che il bene si fa ma non si dice, e sfruttare le disgrazie degli altri per farsi belli è da vigliacchi...».

[...] C'è chi dice che ne salvò cinquecento, chi seicento, chi mille. Sinceramente, il numero conta poco. Ne avesse salvato uno solo, non cambierebbe nulla: a meritare il grato riconoscimento è la sensibilità che portò un campione così famoso a rischiare la vita per gli ultimi della terra.”

da un articolo di **Cristiano Gatti**, pubblicato da “Il Giornale” (24/09/2013)

¹ La vittoria di Bartali al Tour de France nel 1948 avvenne in un momento di forti tensioni seguite all'attentato a Togliatti, segretario del PCI (Partito Comunista Italiano).



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca

Il giornalista Cristiano Gatti racconta di Gino Bartali, grande campione di ciclismo, la cui storia personale e sportiva si è incrociata, almeno due volte, con eventi storici importanti e drammatici.

Il campione ha ottenuto il titolo di “Giusto tra le Nazioni”, grazie al suo coraggio che consentì, nel 1943, di salvare moltissimi ebrei, con la collaborazione del cardinale di Firenze.

Inoltre, una sua “mitica” vittoria al Tour de France del 1948 fu considerata da molti come uno dei fattori che contribuì a “calmare gli animi” dopo l’attentato a Togliatti. Quest’ultima affermazione è probabilmente non del tutto fondata, ma testimonia come lo sport abbia coinvolto in modo forte e profondo il popolo italiano, così come tutti i popoli del mondo. A conferma di ciò, molti regimi autoritari hanno spesso cercato di strumentalizzare le epiche imprese dei campioni per stimolare non solo il senso della patria, ma anche i nazionalismi.

A partire dal contenuto dell’articolo di Gatti e traendo spunto dalle tue conoscenze, letture ed esperienze, rifletti sul rapporto tra sport, storia e società. Puoi arricchire la tua riflessione con riferimenti a episodi significativi e personaggi di oggi e/o del passato.

Puoi articolare il tuo elaborato in paragrafi opportunamente titolati e presentarlo con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l’uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l’Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.



Ministero dell' Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ESAMI DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

PROVA DI ITALIANO

Svolgi la prova, scegliendo tra una delle seguenti proposte.

TIPOLOGIA A - ANALISI E INTERPRETAZIONE DI UN TESTO LETTERARIO ITALIANO

PROPOSTA A1

Umberto Saba

Donna

Quand'eri
 giovinetta pungevi
 come una mora di macchia. Anche il piede
 t'era un'arma, o selvaggia.

Eri difficile a prendere.
 Ancora
 giovane, ancora
 sei bella. I segni
 degli anni, quelli del dolore, legano
 l'anime nostre, una ne fanno. E dietro
 i capelli nerissimi che avvolgo
 alle mie dita, più non temo il piccolo
 bianco puntuto orecchio demoniaco.

Informazioni sull'autore e sul testo. Tutta la produzione poetica del triestino Umberto Saba (1883-1957) confluisce nel progetto complessivo del *Canzoniere*, che accompagna le diverse epoche della vita dell'autore. Saba rimase sempre fedele a una concezione della poesia rivolta alla vita quotidiana e basata su parole comuni, rese profonde ed espressive grazie a un uso sapiente della sintassi e della metrica. *Donna* risale al 1934 e fa parte della raccolta *Parole*. Come altre liriche di Saba, essa è dedicata alla moglie Lina. In *Storia e cronistoria del Canzoniere* l'autore presenta così il testo: "canta la vittoria del poeta su alcuni suoi interni conflitti, ai quali sono dovuti gli accenti misogini sparsi qua e là per il *Canzoniere*".

Comprensione e Analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Presenta sinteticamente il contenuto della poesia e descrivine la struttura, aiutandoti con l'analisi dei tempi verbali e dei pronomi (tu, noi, io).
2. Evidenzia gli elementi descrittivi che caratterizzano il ritratto della donna, cogliendone la duplicità.
3. Descrivi i mutamenti che sono avvenuti nel rapporto fra il poeta e Lina, col trascorrere del tempo, soffermandoti su ciò che ha cementato il loro legame.
4. Completa la tua analisi con osservazioni sul lessico, la sintassi e la metrica.

Interpretazione

Commenta la poesia di Saba, scegliendo le chiavi interpretative che ti sembrano più significative. In particolare, puoi approfondire: il collegamento di *Donna* con altri componimenti di Saba; la collocazione dell'autore nel contesto letterario italiano della prima metà del Novecento.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

PROPOSTA A2

Giovanni Verga, *Jeli il pastore*, da "Vita nei campi" (1880).

Il protagonista della novella, Jeli, è un ragazzo cresciuto da solo e privo di qualsiasi istruzione che fa il pastore per vivere. Durante l'estate frequenta un giovane coetaneo di nobili origini, don Alfonso. Nella sua ingenuità, Jeli viene indotto a sposare Marta, una giovane popolana di cui è sempre stato innamorato, che con il matrimonio vuole solo garantirsi una posizione sociale e continuare a vedere indisturbata il suo nobile amante, don Alfonso. Quando Jeli scopre la tresca, reagisce assassinando don Alfonso.

«Dopo che Scordu il Bucchierese si menò via la giumenta calabrese che aveva comprato a San Giovanni, col patto che gliela tenessero nell'armento sino alla vendemmia, il puledro zaino¹ rimasto orfano non voleva darsi pace, e scorazzava su pei greppi del monte con lunghi nitriti lamentevoli, e colle froge² al vento. Jeli gli correva dietro, chiamandolo con forti grida, e il puledro si fermava ad ascoltare, col collo teso e le orecchie irrequiete, sferzandosi i fianchi colla coda. - È perché gli hanno portato via la madre, e non sa più cosa si faccia - osservava il pastore. - Adesso bisogna tenerlo d'occhio perché sarebbe capace di lasciarsi andar giù nel precipizio. Anch'io, quando mi è morta la mia mamma, non ci vedevo più dagli occhi.

Poi, dopo che il puledro ricominciò a fiutare il trifoglio, e a darvi qualche boccata di malavoglia - Vedi! a poco a poco comincia a dimenticarsene.

- Ma anch'esso sarà venduto. I cavalli sono fatti per esser venduti; come gli agnelli nascono per andare al macello, e le nuvole portano la pioggia. Solo gli uccelli non hanno a far altro che cantare e volare tutto il giorno.

Le idee non gli venivano nette e filate l'una dietro l'altra, ché di rado aveva avuto con chi parlare e perciò non aveva fretta di scovarle e distrigarle in fondo alla testa, dove era abituato a lasciare che sbucciassero e spuntassero fuori a poco a poco, come fanno le gemme dei ramoscelli sotto il sole. - Anche gli uccelli, soggiunse, devono buscarsi il cibo, e quando la neve copre la terra se ne muoiono.

Poi ci pensò su un pezzetto. - Tu sei come gli uccelli; ma quando arriva l'inverno te ne puoi stare al fuoco senza far nulla.

Don Alfonso però rispondeva che anche lui andava a scuola, a imparare. Jeli allora sgranava gli occhi, e stava tutto orecchi se il signorino si metteva a leggere, e guardava il libro e lui in aria sospettosa, stando ad ascoltare con quel lieve ammiccar di palpebre che indica l'intensità dell'attenzione nelle bestie che più si accostano all'uomo. Gli piacevano i versi che gli accarezzavano l'udito con l'armonia di una canzone incomprensibile, e alle volte aggrottava le ciglia, appuntava il mento, e sembrava che un gran lavoro si stesse facendo nel suo interno; allora accennava di sì e di sì col capo, con un sorriso furbo, e si grattava la testa. Quando poi il signorino mettevasi a scrivere per far vedere quante cose sapeva fare, Jeli sarebbe rimasto delle giornate intiere a guardarlo, e tutto a un tratto lasciava scappare un'occhiata sospettosa. Non poteva persuadersi che si potesse poi ripetere sulla carta quelle parole che egli aveva dette, o che aveva dette don Alfonso, ed anche quelle cose che non gli erano uscite di bocca, e finiva col fare quel sorriso furbo.»

Comprensione e analisi

Puoi rispondere punto per punto oppure costruire un unico discorso che comprenda le risposte alle domande proposte.

1. Quali sono le caratteristiche del pastore Jeli ricavabili dal brano?
2. L'esperienza limitata di Jeli lo porta a esprimersi attraverso similitudini e immagini legate più al mondo della natura che a quello degli uomini. Rintracciale e cerca di individuare cosa vogliono significare.
3. Al mondo contadino di Jeli si contrappone l'esistenza di Don Alfonso, appena accennata, ma emblematica di una diversa condizione sociale. Quali caratteristiche del personaggio emergono dal brano? E come si configura il suo rapporto con Jeli?
4. Quali sono le principali conseguenze della mancanza di ogni istruzione nel comportamento del giovane pastore?

¹ di colore scuro

² narici



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Interpretazione

Jeli e Don Alfonso sono due coetanei, la cui esistenza è segnata fin dalla nascita dalla diversa condizione sociale e da percorsi formativi opposti. Rifletti, anche pensando a tanti romanzi dell'Ottocento e del Novecento dedicati alla scuola o alla formazione dei giovani, su come l'istruzione condizioni profondamente la vita degli individui; è un tema di grande attualità nell'Ottocento postunitario, ma è anche un argomento sempre presente nella nostra società, al centro di dibattiti, ricerche, testi letterari.

TIPOLOGIA B – ANALISI E PRODUZIONE DI UN TESTO ARGOMENTATIVO

PROPOSTA B1

Valentino Bompiani, *I vecchi invisibili*

Valentino Bompiani, editore, drammaturgo e scrittore italiano, nel 1929 fondò la casa editrice che porta il suo nome. Le riflessioni seguono sono state pubblicate sul quotidiano "La stampa" il 5 Marzo 1982 quando Bompiani era ottantaquattrenne e sono state poi ripubblicate nel 2004 con altri saggi per "Nottetempo".

5 «Passati gli ottant'anni, ti dicono: "Come li porti bene, sembri un giovanotto". Parole dolci per chi le dice ma a chi le ascolta aprono la voragine del tempo in cui si affonda come nelle sabbie mobili. La vecchiaia avanza al buio col passo felpato dei sintomi, squadre di guastatori addestrati che aprono l'inattesa, inaccettabile e crescente somiglianza con gli estranei. Su una fitta ai reni o per l'udito ridotto, anche il nemico diventa parente. Lo spazio e le cose si riducono: la vecchiaia è zingaresca, vive di elemosine.

10 Poeti, scrittori e filosofi che hanno parlato della aborrita vecchiaia, i più non l'hanno mai raggiunta; parlavano dunque della vecchiaia altrui, che è tutt'altra cosa. Niente offende più dei coetanei tossicolosi, che perdono tempo sulle panchine. Impazienti, vogliono essere serviti per primi, mangiano guardando di sottocchi il piatto degli altri, tirano fuori continuamente l'orologio, un conto alla rovescia. Per la strada, a un incrocio, alzano il braccio col bastone anche quando non lo hanno, stolidi affermazione di una capacità perduta. Scambiano per conquistata saggezza la paura e tendono all'ovvio, che li uccide.

15 Nelle ore vuote telefonano. A chi? A chi li precede di un anno o due, che è la dimensione del possibile. Rifiutano i segni della decadenza ma non della peggiore di tutte che è la speranza delle circostanze, le quali nelle mani dei vecchi diventano gocce di mercurio nel piatto, si uniscono, si dividono o si ingrossano, ignorandoli. Neppure i giovani possono dominarle, ma credono di poterlo fare.

20 Capita di sentirsi domandare: "Se potessi tornare indietro, che cosa faresti di più o di meno?" Non vorrei tornare indietro: mi mancherebbe la sorpresa delle circostanze e sarei saggio senza recuperi. La vecchiaia è la scoperta del provvisorio quale Provvidenza. L'unità di misura è cambiata: una malattia non è *quello che è*, ma *quello che non è* e la speranza ha sempre il segno del meno. La provvisorietà della vita esce dal catechismo per entrare in casa, accanto al letto. Quando il medico amico batte sulla spalla brontolando: "Dai ogni tanto un'occhiata all'anagrafe", gli rispondo che no, a invecchiare si invecchia e dà e dà, va a finire male. Bisogna resistere alla tentazione delle premure e dei privilegi. Ricordo Montale, a Firenze, durante la guerra; non aveva cinquant'anni e faceva il vecchio col plaid sulle ginocchia e i passettini. Si proteggeva con "l'antichità" dalle bombe.

25 [...] Da vecchi si diventa *invisibili*: in una sala d'aspetto, tutti in fila, entra una ragazza che cerca qualcuno. Fa il giro con gli occhi e quando arriva a te, ti salta come un paracarro. La vecchiaia comincia allora. Si entra, già da allora, in quella azienda a orario continuato, qual è il calendario; il risveglio al mattino diventa uno scarto metafisico; il movimento nella strada si aggiunge come l'avvertimento che per gli *altri* il tempo è scandito dagli orari.

30 Bisogna, per prima cosa, mettere in sospetto le proprie opinioni, comprese quelle più radicate, per rendere disponibile qualche casella del cervello. È faticoso perché i punti di realtà si vanno rarefacendo e le opinioni rappresentano l'ultima parvenza della verità. Come a guardare controluce il negativo di una vecchia fotografia: quel giorno in cui facevo, dicevo, guardavo... Il bianco e nero invertiti stravolgono la realtà, che si allontana. La vecchiaia è la scoperta del piccolo quale dimensione sovrumana. Chi pensi alla fortuna o alla Provvidenza, sempre s'inchina alla vita che domani farà a meno di lui. Non è un pensiero sconsolato, ma di conforto: la memoria, estrema forma di sopravvivenza.»

35



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Comprensione e analisi

1. Riassumi il contenuto del testo dell'autore, indicando gli snodi del suo ragionamento.
2. Evidenzia e spiega la sua tesi della vecchiaia" come scoperta del provvisorio" (righe 17-18).
3. Cosa intende l'autore dicendo che il poeta Montale "si proteggeva con 'l'antichità' dalle bombe? (riga 26)
4. Esamina con cura lo stile dell'autore e la densità della sua scrittura: attraverso quali tecniche retoriche e quali scelte lessicali riesce ad avvicinare il lettore al suo particolare punto di vista? Con quale effetto?

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema dell'età matura e del complesso rapporto, che può essere di scontro o di continuità, tra "giovani e vecchi". Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B2

Da un articolo di **Pier Aldo Rovatti**, *Siamo diventati analfabeti della riflessione, ecco perché la solitudine ci spaventa*. (<http://espresso.repubblica.it/visioni/2018/03/06/news/siamo-diventati-analfabeti-della-riflessione-ecco-perché-la-solitudine-ci-spaventa-1.319241>)

«Una delle più celebri poesie di Francesco Petrarca comincia con questi versi: "Solo e pensoso i più deserti campi / vo mesurando a passi tardi e lenti". Quelli della mia età li hanno imparati a memoria, e poi sono rimasti stampati nella nostra mente. Non saprei dire delle generazioni più giovani, dubito però che ne abbiano una familiarità quasi automatica. Bisogna riavvolgere la pellicola del tempo di circa ottocento anni per collocarli nella storia della nostra letteratura e nella cultura che vi si rispecchia, eppure è come se questi versi continuassero a parlarci con il loro elogio della solitudine [...]. Dunque l'elogio di Petrarca resta così attuale?

No e sì. No, perché intanto la solitudine è diventata una malattia endemica che affligge quasi tutti e alla quale evitiamo di pensare troppo. Ma anche sì, perché non riusciamo a vivere oppressi come siamo dalla mancanza di pensiero e di riflessione in una società dove c'è sempre meno tempo e spazio per indugi e pause. Anzi, dove la pausa per riflettere viene solitamente considerata dannosa e perdente, e lo stesso modo di dire "una pausa di riflessione" di solito è usato come un trucco gentile per prendere congedo da chi insiste per starci vicino.

Non sentiamo il bisogno di "deserti tascabili", cioè individuali, maneggiabili, personalizzati, per il semplice fatto che li abbiamo in casa, nella nostra stanza, nella nostra tasca, resi disponibili per ciascuno da una ormai generalizzata tecnologia della solitudine. Perché mai dovremmo uscire per andare a misurare a passi lenti campi lontani (o inventarci una qualche siepe leopardiana al di là della quale figurarci spazi infiniti), a portata di clic, una tranquilla solitudine prêt-à-porter di dimensioni incalcolabili, perfezionabile e potenziabile di anno in anno?

Non c'è dubbio che oggi la nostra solitudine, il nostro deserto artificiale, stia realizzandosi in questo modo, che sia proprio una fuga dai rumori e dall'ansia attraverso una specie di ritiro spirituale ben protetto in cui la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica. Oggi ci sentiamo terribilmente soli, di fatto lo siamo, e cerchiamo riparo non in una relazione sociale che ormai ci appare barrata, ma nell'illusione di essere presenti sempre e ovunque grazie a un congegno che rappresenta effettivamente il nostro essere soli con noi stessi. Un circolo vizioso.

Stiamo popolando o desertificando le nostre vite? La domanda è alquanto retorica.

È accaduto che parole come "solitudine", "deserto", "lentezza", cioè quelle che risuonano negli antichi versi di Petrarca, hanno ormai cambiato rotta, sono diventate irriconoscibili e non possiedono più alcuna presa sulla nostra realtà. Eppure ci parlano ancora e vorremmo che producessero echi concreti nelle nostre pratiche.

[...] Ma allora di cosa ci parlano quei versi che pure sembrano ancora intrisi di senso? È scomparso il nesso tra le prime due parole, "solo" e "pensoso". Oggi siamo certo soli, come possiamo negarlo nonostante ogni artificio, ogni stampella riparatrice? [...] Siamo soli ma senza pensiero, solitari e incapaci di riflettere.

[...] Di solito non ce ne accorgiamo, ci illudiamo che non esista o sia soltanto una brutta sensazione magari prodotta



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

da una giornata storta. E allora si tratta di decidere se sia meglio continuare a vivere in una sorta di sonnambulismo oppure tentare di svegliarci, di guardare in faccia la nostra condizione, di scuoterci dal comodo letargo in cui stiamo scivolando. Per farlo, per muovere un passo verso questo scomodo risveglio, occorrerebbe una difficile operazione che si chiama pensiero. In primo luogo, accorgersi che stiamo disimparando a pensare giorno dopo giorno e che
 35 invertire il cammino non è certo qualcosa di semplice.

Ma non è impossibile. Ci servirebbero uno scarto, un cambiamento di direzione. Smetterla di attivarsi per rimpinzare le nostre ore, al contrario tentare di liberare noi stessi attraverso delle pause e delle distanze. [...] Siamo infatti diventati degli analfabeti della riflessione. Per riattivare questa lingua che stiamo smarrendo non
 40 dovremmo continuare a riempire il sacco del nostro io, bensì svuotarlo. Ecco forse il segreto della solitudine che non siamo più capaci di utilizzare.»

Comprensione e analisi del testo

1. Riassumi il contenuto del testo, evidenziandone gli snodi argomentativi.
2. Qual è il significato del riferimento ai versi di Petrarca?
3. Nel testo ricorre frequentemente il termine “deserto”, in diverse accezioni; analizzane il senso e soffermati in particolare sull’espressione “deserti tascabili” (riga 12).
4. Commenta il passaggio presente nel testo: “la solitudine con i suoi morsi (ecco il punto!) viene esorcizzata da una incessante fornitura di socialità fantasmatica” (righe 18-19).

Produzione

Sulla base delle conoscenze acquisite, delle tue letture personali e della tua sensibilità, elabora un testo nel quale sviluppi il tuo ragionamento sul tema della solitudine e dell’attitudine alla riflessione nella società contemporanea. Argomenta in modo tale che gli snodi del tuo ragionamento siano organizzati in un testo coerente e coeso.

PROPOSTA B3

Testo tratto da: **Giuseppe Lupo**, *Rivincita dei libri sul terreno perso e sul tempo* - La giornata mondiale – Il Sole 24 ore, mercoledì 24 aprile 2019.

«Se qualcuno chiedeva ad Adriano Olivetti¹ come mai si fosse circondato di così tanti intellettuali, avrebbe ricevuto questa curiosa risposta: «Se devo risolvere un problema tecnico, convoco un esperto. Se devo conoscere il mondo come sarà nei prossimi decenni, chiedo ai poeti e agli scrittori.» Per quanto possa risultare bizzarra, la verità che
 5 l’ingegnere Adriano dispensava ha tutta l’aria di essere lo slogan migliore con cui ricordare che ieri, 23 aprile, è stata la Giornata mondiale del libro e del diritto d’autore: una ricorrenza nata 53 anni fa sotto l’egida dell’Unesco, per sottolineare quanto siano indispensabili quegli oggetti che accumuliamo nelle biblioteche come grano per i magazzini. Certo bisogna intendersi sulla natura delle parole. Negli ultimi anni siamo stati testimoni della terza metamorfosi del libro: dalla forma concepita da Johannes Gutenberg cinquecento anni fa alla tavoletta di plastica che ha aperto un’altra dimensione, complementare alla carta.

Gli ultimi dati del mercato dicono che in Italia il digitale non ha superato la soglia del 10% e che il tanto temuto
 10 attacco all’editoria tradizionale non solo non è avvenuto, ma il cartaceo sta recuperando quel poco terreno perduto. [...] il settore degli audiolibri è in espansione [...] si tratta comunque di una fruizione che va ad aggiungersi (non a sostituirsi) alle altre. Le metamorfosi tuttavia non modificano nella sostanza il motivo per il quale scriviamo o leggiamo, che è soprattutto uno: immagazzinare emozioni, ricordi, immagini, conservarli in un luogo sicuro, sia
 15 esso la carta o gli elaboratori elettronici, salvarli, come indica il tasto-funzione del linguaggio informatico.

Scrivere è un’operazione che salva, cioè memorizza. Leggere è come rinnovare il memoriale di un’esperienza che ha i contorni di un atto religioso, una sua sacralità. Diamo per scontato infatti l’idea che ogni uomo non appartenga a niente se non al tempo in cui gli è dato vivere, cioè ai decenni in cui consuma la sua individualità e il suo essere

¹ Adriano Olivetti (1901 – 1960) è una tra le figure più influenti e singolari del Novecento. Imprenditore straordinario, intellettuale e politico, innovatore delle scienze sociali e precursore dell’urbanistica, tra il 1930 e il 1960 ha condotto la fabbrica di macchine per scrivere del padre ai vertici del successo mondiale e all’avanguardia dell’innovazione tecnologica e sociale.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

20 dentro una determinata epoca. Diamo anche per scontato che la vita di ogni uomo sia un rapportarsi con il periodo che il destino gli ha assegnato o un combattere contro di esso: l'*historia* si può veramente definire una guerra illustra contro il Tempo...

[...] la vita di ognuno di noi è un romanzo di cui non conosciamo la fine, eppure si attiene ad una trama ordita nel momento in cui qualcuno ci ha immaginati, ci ha desiderati, dunque ha anticipato la nostra presenza nel mondo.

25 Un po' come ragionava Olivetti quando chiedeva ai libri come sarebbe stato il futuro che egli, da imprenditore, aveva necessità di conoscere in anteprima. Da qualche parte c'è già questo futuro, in qualcuno dei volumi che magari non sono stati ancora scritti ma forse stanno per essere progettati, esiste già il mondo come sarà domani. Bisogna solo avere la pazienza di aspettare e cercare dentro la sterminata produzione editoriale, mettersi sulle tracce con pazienza, sicuri che questo mondo prossimo a manifestarsi nelle librerie avrà i caratteri di una tradizione e di una invenzione, cioè sarà l'alfa e l'omega del tempo che non si potrà certo nullificare, che noi stessi non
30 sconfiggeremo, ma a cui opporremo il bisogno di *historiae* come viatico del nostro illuderci circa l'eternità in nome di quella regola che ripetiamo inconsapevolmente quando ci rivolgiamo a Dio, il più grande raccoglitore di storie secondo il Talmud²: scrivi i nostri nomi nel libro della vita.»

Comprensione e analisi

1. Sintetizza il contenuto del testo, individuando i principali snodi argomentativi.
2. Nel testo si sottolinea l'importanza della scrittura e della lettura. Commenta tale passaggio.
3. Cosa intende l'autore con l'espressione "metamorfosi" del libro? (riga 8)
4. A cosa fa riferimento l'autore con il concetto di *historia*? Come lo mette in rapporto con la produzione letteraria?

Produzione

Elabora un testo in cui esprimi le tue opinioni in ordine al bisogno dell'uomo di raccontare la sua storia e di leggere le testimonianze altrui.

Esprimi pure le tue personali riflessioni sul fatto che storicamente la scrittura abbia rappresentato la memoria e la ricerca incessante di un senso dell'eternità da parte dell'uomo contrapposta alla fugacità dell'esistente.

TIPOLOGIA C – RIFLESSIONE CRITICA DI CARATTERE ESPOSITIVO-ARGOMENTATIVO SU TEMATICHE DI ATTUALITÀ

PROPOSTA C1

L'italiano ha fatto l'Italia.

“Cosa c'è di più lampante di una lingua che dura da otto secoli (pur cambiando e modernizzandosi) per dimostrare il senso profondo dell'unità di un popolo che ha solo tardato a farsi unità di Stato?”

“A proposito di musicalità [...] devo raccontare un aneddoto: quando ero a Lipsia e insegnavo l'italiano ai tedeschi dei corsi serali, quindi a persone di varia estrazione, ventenni o sessantenni appassionati della nostra amata lingua, cominciavo sempre dalle poesie più orecchiabili, più immediate, come può essere la *Pioggia nel pineto* di D'annunzio. Ebbene, io leggevo quei testi e loro, ammaliati, mi pregavano di non interrompermi pur non capendo all'inizio quasi nulla di ciò che andavo leggendo. Erano talmente presi dalla musicalità che l'interruzione sembrava loro un delitto. Mi è tornato spesso in mente ciò che Primo Levi racconta in *Se questo è un uomo*. È un esempio commovente della potenza, tragicamente consolatrice, della “*Commedia* di Dante, vero padre dell'italiano, l'opera in cui dopo secoli i dialetti dispersi riconobbero l'unità della lingua, essa stessa profondamente consolatrice”. Nel campo di sterminio di Auschwitz, ci racconta appunto Levi, un giovane alsaziano, che conosceva bene il francese e il tedesco, voleva imparare l'italiano. Levi gli recitò parte del canto di Ulisse. Il ragazzo, incantato, pregò lo scrittore di ripetere e ripetere ancora la sua recita. Levi credeva di sentire anche lui quelle parole per la prima volta “come uno squillo di tromba, come la voce di Dio: per un momento, ho dimenticato chi sono e dove sono”; gli sembrò “qualcosa di gigantesco, che io stesso ho visto ora soltanto, nell'intuizione di un attimo, forse il perché del nostro destino, del nostro essere oggi qui”. [...] “A differenza che per altre nazioni, l'italiano non è nato come

² Talmud, dall'ebraico lamad, che significa «apprendimento», «dottrina, ammaestramento».



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

lingua di una capitale magari imposta all'intero territorio con le armi. È nata da un libro, dalla convergenza di circa settanta dialetti e linguaggi dell'epoca nel valore incommensurabile del testo di Dante. La lingua di un poeta ha unificato la gente italiana nel crogiolo di una medesima cultura, poi di una nazione.”

Da “Non è il paese che sognavo” Carlo Azeglio Ciampi; colloquio con Alberto Orioli
Il Saggiatore, Milano, 2010

Nel brano sopra riportato, Carlo Azeglio Ciampi, presidente della Repubblica dal 1999 al 2006, riflette sull'importanza della lingua italiana, sulla sua origine e sulla sua specificità, in correlazione con l'importanza che la nostra lingua ha avuto nella costruzione dell'identità nazionale.

Rifletti su tale tematica, facendo riferimento alle tue esperienze, conoscenze e letture personali.

Puoi articolare il tuo testo in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima sinteticamente il contenuto.

PROPOSTA C2

Da “La notte della Repubblica” di Sergio Zavoli.

“2 agosto 1980. Un turista svizzero torna dalle ferie: Il treno su cui viaggia, *l'Adria Express*, ha lasciato Rimini da circa un'ora e sta entrando nella stazione di Bologna. Durante la sosta il turista filmerà un altro ricordo della vacanza. L'orologio segna le 10,25, l'obiettivo fissa una scena di devastazione.

Una bomba di eccezionale potenza è esplosa nella sala d'aspetto della seconda classe: 85 i morti, 200 i feriti. Due vagoni in sosta sotto le pensiline sono stati anch'essi investiti dallo scoppio. È l'attentato più sanguinoso avvenuto in Italia. La scelta di un giorno di punta del traffico estivo, e del nodo ferroviario più importante dell'intera rete nazionale, dice che si voleva esattamente quanto accaduto: un eccidio senza precedenti.”

Il brano sopra riportato è tratto da un saggio di un famoso giornalista italiano, pubblicato per la prima volta nel 1992, saggio che riprendeva i contenuti e i materiali di una famosa trasmissione televisiva di approfondimento giornalistico sugli “anni di piombo”.

Il brano ricorda uno degli episodi più tragici di quel periodo che lo stesso autore definisce, nel titolo, “La notte della Repubblica”. Il terrorismo in Italia è stato caratterizzato da eventi terribili; in molti casi, si è trattato di attentati contro la folla inerme; una vera e propria “strategia della tensione” con l'obiettivo di destabilizzare il sistema democratico. In altri casi, si è trattato di attacchi a personaggi scelti non a caso, soprattutto politici e magistrati, perché, secondo la follia terrorista, l'obiettivo era di colpire “il cuore dello stato”.

Il fenomeno del terrorismo non ha riguardato e non riguarda certo solo il nostro Paese; anzi, in tutto il mondo, è diventato sempre di più un terribile strumento di lotta politica e di affermazione di varie forme di “integralismo”.

Rifletti su queste tematiche, sia con riferimento alle conoscenze storiche, che alle tue letture, alle esperienze personali e alla tua sensibilità.

Puoi articolare la struttura della tua riflessione in paragrafi opportunamente titolati e presentare la trattazione con un titolo complessivo che ne esprima in una sintesi coerente il contenuto.

Durata massima della prova: 6 ore.

È consentito l'uso del dizionario italiano e del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna delle tracce.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

Il bilancio d'esercizio è il principale strumento di informazione sulla consistenza patrimoniale e sull'andamento finanziario ed economico di un'impresa.

Il candidato, dopo aver indicato i principi fondamentali di redazione, illustri i documenti che compongono il bilancio d'esercizio soffermandosi sul loro contenuto informativo.

Al 31/12 la Collistar spa presenta il seguente bilancio redatto in forma abbreviata:

STATO PATRIMONIALE al 31/12/n			
ATTIVO		PASSIVO	
B) Immobilizzazioni		A) Patrimonio netto	
I – Immobilizzazioni immateriali	222.120	I – Capitale	1.300.000
II – Immobilizzazioni materiali	1.214.160	IV – Riserva legale	35.504
Totale B) Immobilizzazioni	1.436.280	V – Riserve statutarie	71.008
C) Attivo circolante		VI – Riserva straordinaria	268.543
I – Rimanenze	70.330	IX – Utile dell'esercizio	252.945
II – Crediti, di cui 330.000 euro esigibili oltre l'esercizio successivo	1.516.000	Totale A) Patrimonio netto	1.928.000
IV – Disponibilità liquide	17.150	B) Fondi per rischi e oneri	17.000
Totale C) Attivo circolante	1.603.480	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	263.560
D) Ratei e risconti	3.800	D) Debiti, di cui 350.000 euro esigibili oltre l'esercizio successivo	832.500
Totale Attivo (A + B + C + D)	3.043.560	E) Ratei e risconti	2.500
		Totale Passivo (A + B + C + D + E)	3.043.560

CONTO ECONOMICO dell'esercizio n

A) Valore della produzione			
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	4.998.000		
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	830		
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	39.000		
5) altri ricavi e proventi	302.820		
Totale A		5.340.650	
B) Costi della produzione			
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	3.050.000		
7) per servizi	495.000		
8) per godimento di beni di terzi	85.000		
9) per il personale:			
a) salari e stipendi	730.362		
b) oneri sociali	219.109		
c) trattamento di fine rapporto	72.529		
10) ammortamenti delle immobilizzazioni immateriali e materiali	235.600		
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	- 10.000		
12) accantonamenti per rischi	11.000		
13) altri accantonamenti	6.000		
14) oneri diversi di gestione	55.400		
Totale B		4.950.000	
Differenza tra valore e costi della produzione (A – B)		390.650	
C) Proventi e oneri finanziari			
16) altri proventi finanziari	9.000		
17) interessi e altri oneri finanziari	- 16.400		
Totale C		- 7.400	
Risultato prima delle imposte (A – B +/- C)		383.250	
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 130.305	
21) utile dell'esercizio		252.945	

Il candidato presenti:

- a. Lo Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari senza tenere conto e tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio, sapendo che:
 - La classe *D) Ratei e risconti* è costituita interamente da ratei attivi;
 - I fondi rischi e oneri si riferiscono per 7.000 euro a uscite previste oltre l'esercizio;
 - L'importo di TFR relativo ai dipendenti per i quali è prevista la risoluzione del rapporto di lavoro entro l'esercizio successivo ammonta a 98.000 euro;
 - L'utile d'esercizio viene accantonato a riserve per il 40% e il resto viene distribuito come dividendo agli azionisti.
- b. Il Conto economico a valore aggiunto e a ricavi e costo del venduto, sapendo che:
 - Nella voce *5) Altri ricavi e proventi* 61.190 euro si riferiscono a fitti di fabbricati non strumentali, 6.860 euro a plusvalenze ordinarie e 650 euro a sopravvenienze attive straordinarie;
 - Le esistenze iniziali di materie prime e prodotti finiti ammontano a 59.500 euro, le rimanenze finali di materie prime e prodotti finiti ammontano a 70.330 euro;
 - La somma dei costi per servizi e godimento di beni di terzi, per il personale, gli ammortamenti e le svalutazioni, gli accantonamenti per rischi e gli altri accantonamenti, gli oneri diversi di gestione va riferita per il 70% alla funzione industriale, per il 20% alla funzione commerciale e per il restante 10% alla funzione amministrativa.
- c. Il calcolo degli indici di bilancio (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale) compilando anche una breve relazione di commento ai risultati ottenuti.

ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IP08 – SERVIZI COMMERCIALI

Tema di: TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI

L'analisi dei costi rappresenta uno degli aspetti più complessi e delicati del controllo di gestione. Com'è noto, le modalità di calcolo più diffuse adottano tecniche di rilevazione a full costing o a direct costing.

Il candidato illustri come entrambe le metodologie presentino vantaggi e svantaggi.

Al 31/12/n2 il bilancio d'esercizio della CI.BI.CI spa si presenta come segue:

STATO PATRIMONIALE al 31/12/n2

ATTIVO		PASSIVO	
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	200.000	A) Patrimonio netto	
B) Immobilizzazioni		I - Capitale	3.000.000
I - <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		II - <i>Riserva da soprapprezzo delle azioni</i>	400.000
1) costi di impianto e di ampliamento	31.000	IV - <i>Riserva legale</i>	200.000
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	150.000	V - <i>Riserve statutarie</i>	300.000
5) avviamento	200.000	VI - <i>Altre riserve:</i>	
Totale	381.000	<i>Riserva straordinaria</i>	120.000
II - <i>Immobilizzazioni materiali</i>		VIII - <i>Utili portati a nuovo</i>	2.600
1) terreni e fabbricati	2.400.000	IX - <i>Utile dell'esercizio</i>	500.000
2) impianti e macchinario	1.870.000	Totale	4.522.600
3) attrezzature industriali e commerciali	689.000	C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	556.000
4) altri beni	480.000	D) Debiti	
5) immobilizzazioni in corso e acconti	100.000	1) obbligazioni, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 475.020 euro	475.020
Totale	5.539.000	4) debiti verso banche, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 497.580 euro	2.394.980
III - <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		5) debiti verso altri finanziatori, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 167.000 euro	167.000
1) partecipazioni in: d bis) altre imprese	500.000	7) debiti verso fornitori, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 268.400 euro	2.160.000
Totale	500.000	8) debiti rappresentati da titoli di credito	187.000
Totale immobilizzazioni (B)	6.420.000	12) debiti tributari	325.000
C) Attivo circolante		13) debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale	150.000
I - <i>Rimanenze</i>		Totale	5.859.000
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	620.000	E) Ratei e risconti	43.000
2) prodotti in corso di lavorazione e semilavorati	148.000		
3) prodotti finiti e merci	700.000		
4) acconti	25.000		
Totale	1.493.000		
II - <i>Crediti</i>			
1) verso clienti, di cui esigibili oltre l'esercizio successivo 125.000 euro	2.625.000		
5 bis) crediti tributari	8.000		
5 quater) verso altri	42.000		
Totale	2.675.000		
IV - <i>Disponibilità liquide</i>			
1) depositi bancari e postali	126.000		
3) danaro e valori di cassa	4.800		
Totale	130.800		
Totale attivo circolante (C)	4.298.800		
D) Ratei e risconti	61.800		
Totale Attivo (A + B + C + D)	10.980.600	Totale Passivo (A + B + C + D + E)	10.980.600

CONTO ECONOMICO dell'esercizio n2

A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	18.876.000	
2) variazioni delle rimanenze di prodotti in corso di lavorazione, semilavorati e finiti	101.000	
4) incrementi di immobilizzazioni per lavori interni	24.000	
5) altri ricavi e proventi	68.900	
<i>Totale A</i>		19.069.900
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	10.800.000	
7) per servizi	2.762.625	
8) per godimento di beni di terzi	120.000	
9) per il personale:		
a) salari e stipendi	2.400.000	
b) oneri sociali	720.000	
c) trattamento di fine rapporto	178.000	
e) altri costi	21.000	
10) ammortamenti e svalutazioni:		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	76.200	
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	553.900	
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	39.375	
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	61.000	
14) oneri diversi di gestione	148.000	
<i>Totale B</i>		17.880.100
<i>Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)</i>		1.189.800
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	6.000	
17) interessi e altri oneri finanziari	- 362.800	
<i>Totale C</i>		- 356.800
Risultato prima delle imposte (A - B +/- C +/- D)		833.000
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		- 333.000
21) utile dell'esercizio		500.000

Il candidato presenti:

- a. Lo Stato patrimoniale rielaborato secondo criteri finanziari senza tenere conto e tenendo conto della delibera di destinazione dell'utile d'esercizio, sapendo che:
 - I crediti verso soci sono interamente da richiamare;
 - Nelle rimanenze di prodotti finiti sono compresi prodotti di difficile vendita per 55.000 euro, in quelle di materie prime la scorta di sicurezza ammonta a 40.000 euro;
 - I risconti attivi ammontano a 42.300 euro;
 - Per l'esercizio successivo non si prevedono dimissioni di dipendenti;
 - L'utile d'esercizio viene accantonato a riserve per il 40% e il resto viene distribuito come dividendo agli azionisti.
- b. Il Conto economico a valore aggiunto, sapendo che:
 - Nella voce A5) *Altri ricavi e proventi* sono compresi fitti di fabbricati non strumentali per 31.500 euro;
 - Nella voce B14) *Oneri diversi di gestione* sono comprese minusvalenze per 18.690 euro derivanti dalla sostituzione di un bene strumentale.

- c. Il Conto economico a ricavi e costo del venduto, tenendo conto delle seguenti informazioni:

Variazioni intervenute nelle rimanenze

Descrizione	31/12/n1	Aumenti	Diminuzioni	31/12/n2
Materie prime	681.000		61.000	620.000
Prodotti in corso di lavorazione	127.000	21.000		148.000
Prodotti finiti	620.000	80.000		700.000

Classificazione dei costi per destinazione

Costi per natura	Costi industriali	Costi commerciali	Costi amministrativi	Totali
Costi per servizi	1.381.312	552.525	828.788	2.762.625
Costi per godimento di beni di terzi		120.000		120.000
Costi del personale	1.991.400	829.750	497.850	3.319.000
Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	22.860	26.670	26.670	76.200
Ammortamenti immobilizzazioni materiali	443.120	55.390	55.390	553.900
Svalutazione crediti			39.375	39.375
Altri costi diversi di gestione	72.580	35.080	21.650	129.310
Totali	3.911.272	1.619.415	1.469.723	7.000.410

- d. Il calcolo degli indici di bilancio (arrotondando i risultati alla seconda cifra decimale) compilando anche una breve relazione di commento ai risultati ottenuti.